

Prot. 5090 del 15/03/2024



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.4



**MIM**

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"**

Codice Ministeriale BRTH020006 - Codice Fiscale 91088990741

Sede centrale: via N. Brandi n. 11 72100 BRINDISI (BR)

Sede staccata: via Del Lavoro 21/E 72100 BRINDISI (BR)



**CLASSE VCMA/A**

**Anno Scolastico  
2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(O.M. 55/2023)

**IL COORDINATORE DELLA CLASSE**

Prof.ssa Virginia Biscosi

*Virginia Biscosi*



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Lucia Portolano

*Lucia Portolano*

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI

O.M. N ° 55 DEL 22 MARZO 2023

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	pag. 4
<b>DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	pag. 5
<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO - PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO</b>	pag. 6
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 10
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 11
<b>COORDINAMENTO DIDATTICO – METODOLOGICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 12
<b>OBIETTIVI COGNITIVI E COMPETENZE PER AREE DISCIPLINARI</b>	pag. 13
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE- SUSSIDI-TECNOLOGIE - SPAZI</b>	pag. 14
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag. 17
<b>STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag. 20
<b>PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	pag. 24
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>	pag. 28
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	pag. 29
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 32
<b>ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag. 33
<b>ALLEGATI – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati</b>	pag. 34
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE – prima e seconda prova</b>	pag. 54
<b>ALLEGATI- Griglie e rubriche di educazione civica</b>	pag. 67
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 76

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" BRINDISI

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISTITUTO TECNICO NAUTICO di Brindisi fu istituito nell'anno scolastico 1946/1947 per dare la possibilità ai giovani profughi di Fiume e Lussimpiccolo, della Dalmazia ed Istria, a quell'epoca ospitati nel Collegio Navale "Nicolò Tommaseo" di Brindisi, di poter proseguire gli studi nautici già intrapresi nelle loro città d'origine. Dall'Anno Scolastico 2002/2003 l'Istituto Tecnico Nautico "Carnaro" ha ampliato la propria offerta formativa al territorio, istituendo il corso di Indirizzo Aeronautico (progetto  $\alpha$ ). Con l'entrata in vigore dei nuovi ordinamenti (dal 1° settembre 2010) l'Istituto ha assunto la denominazione: Istituto Tecnico Statale "CARNARO", Indirizzo: Trasporti e della Logistica - Articolazione: Conduzione del Mezzo Opzioni: Conduzione del Mezzo: Navale, Apparatati ed Impianti Marittimi ed Aereo.

**Nell'anno scolastico 2014/2015, a seguito dell'accorpamento dell'Istituto "Marconi-Flacco-**

**Belluzzi" con l'ISTL "Carnaro" conformemente a quanto stabilito dal D.L. 25 Giugno 2008 (art. 64 – Dimensionamento della Rete Scolastica), convertito nella L. 6 Agosto 2008 133 e successive modifiche ed integrazioni, nasce l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Carnaro – Marconi – Flacco – Belluzzi", oggi Istituto Tecnico.**

L'Istituto, pertanto, è attualmente composto da due sedi:

Sede CARNARO sita in Brindisi via Brandi 11:

Triennio articolazione Conduzione del Mezzo Navale e Aeronautico.

Sede FLACCO sita in Brindisi via Del Lavoro 21/E:

Settore Trasporti e Logistica (ex NAUTICO e AERONAUTICO): Biennio;

Settore Economico (ex COMMERCIALE): Sistemi Informativi Aziendali.

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" BRINDISI

## STUDENTI – TERRITORIO

### CONTESTO SOCIO – CULTURALE E TERRITORIALE

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Carnaro – Marconi – Flacco - Belluzzi" opera nel basso Adriatico. Gli Alunni dell'Istituto provengono non solo dalla provincia di Brindisi, ma anche da quelle di Lecce e Taranto. La percentuale dei pendolari è un dato caratteristico dell'Istituto, come anche l'alto valore di percorribilità chilometrica giornaliera degli stessi alunni. La rete di collegamenti, urbano ed extraurbano, consente loro di raggiungere abbastanza agevolmente sia la sede della scuola sita nel Rione Casale, alla via Nicola Brandi 11, sia la sede sita in Via del Lavoro 21/E.

Il contesto socioeconomico d'origine dell'utenza è diversificato.

L'importanza di Brindisi si deve senz'altro al suo porto, considerato il più sicuro dell'Adriatico. Il porto, in virtù della sua posizione geografica, si pone come il terminale naturale per le relazioni con la Grecia, l'area balcanica, la Turchia ed il bacino orientale del Mediterraneo.

### CONTESTO EXTRASCOLASTICO

#### Settore Agricolo

Il settore agricolo ha segnato il territorio per secoli e si basa su colture di mandorli, olivi, viti, tabacco, carciofi e cereali. Questo settore ha conosciuto negli ultimi decenni una dinamica sfavorevole forse dovuta ad una mancanza dei giovani ad applicarsi a tali lavori; pertanto, sembra auspicabile un ricambio generazionale del settore per garantire una maggiore dinamicità e un miglioramento nel settore dell'economia totale.

#### Settore industriale

Brindisi è leader per la produzione di energia elettrica in Italia. Sul territorio coesistono due grandi centrali pertinenti ai gruppi Enel.

Brindisi è dunque un importante polo industriale con aziende che svolgono la loro attività nel settore, aeronautico, marittimo e manifatturiero.

#### Aeroporto internazionale di Brindisi

L'aeroporto di Brindisi ha collegamenti giornalieri con le maggiori città italiane ed europee.

Lo scalo distante 6 Km dal centro cittadino serve l'intera provincia di Brindisi, Taranto e Lecce.

L'aeroporto è dotato di due piste una in direzione NW\_SE lunga 2.628 m l'altra in direzione NE\_SW lunga 1971 m.

#### Centri universitari

I due importanti poli universitari, Bari e Lecce, con sedi staccate a Brindisi e Taranto, offrono ai giovani l'opportunità di poter proseguire gli studi senza andare fuori regione.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**PROFILO PROFESSIONALE**

Il Diploma di "Trasporti e logistica – articolazione: conduzione del mezzo – opzione: conduzione del mezzo aereo" si inserisce nel quadro intermedio nella corrente struttura legislativa del lavoro, con compiti di responsabilità e di coordinamento stabiliti per legge e con cultura propedeutica agli studi universitari. In ordine al settore lavoro il diplomato deve potersi inserire agevolmente, a seguito di opportuni corsi di specializzazione post-diploma, nel campo dell'aviazione generale e in quei settori produttivi del Paese che possono utilizzare nei modi più idonei la sua preparazione formativa e culturale.

Per questo si è ritenuto necessario arricchire il profilo professionale di conoscenze e competenze operative adeguate alle necessità che in modo sempre più marcato si vanno manifestando nel settore aeronautico, in un momento in cui i servizi stanno sempre più rivelando la loro grande importanza per un più corretto svolgersi dei processi connessi ai servizi aeroportuali e all'attività di volo. In generale, gli obiettivi specifici tendono all'acquisizione del metodo scientifico di base e delle relative strutture logiche di tipo induttivo e deduttivo e all'assimilazione consapevole e graduale delle conoscenze fondamentali ed inoltre mirano ad accrescere nei giovani la capacità di elaborazione pratica, lo spirito di osservazione critica e di sintesi conclusiva, nonché l'attitudine ad una collaborazione organizzata nelle attività di laboratorio.

L'opzione "*Conduzione del mezzo Aereo*" riguarda nello specifico l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto.

Il percorso formativo mira, quindi, alla costruzione della personalità degli allievi ed alla loro preparazione nel settore specifico.

**CONOSCENZE:**

Le conoscenze tecniche che caratterizzano il diplomato di questo indirizzo riguardano:

le leggi fisiche del volo,

le tecniche strutturali e motoristiche degli aeromobili,

il calcolo delle rotte aeree,

la meteorologia ed i servizi meteorologici,

le tecniche radio e radar-elettroniche,

le regole dell'aria e le procedure di circolazione aerea,

le procedure delle radiocomunicazioni aeronautiche in lingua inglese,

la legislazione e le disposizioni sui trasporti aerei e sul diritto aeronautico.

Le suddette conoscenze derivano dal percorso didattico curricolare delle discipline di indirizzo (aerotecnica, navigazione aerea, traffico aereo, meteorologia aeronautica, elettro-radio-radar-tecnica, diritto aeronautico) integrate da una buona preparazione culturale generale ottenuta attraverso lo studio di materie comuni, articolate in fase propedeutica (biennio) e in fase di formazione più avanzata (triennio), quali lingua e lettere italiane, storia,

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" BRINDISI

geografia, lingua inglese, matematica, scienze naturali, elementi di chimica, fisica e laboratorio, disegno tecnico, educazione fisica, religione.

In particolare, in relazione alla preparazione di settore:

Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo, oltre a contribuire allo sviluppo delle capacità critiche dei giovani, agevola il loro inserimento nelle attività professionali specifiche. Gli allievi dovranno aver acquisito sicurezza, linearità e rapidità nei procedimenti e nella risoluzione dei problemi della navigazione aerea e dimestichezza con le giustificazioni teoriche dei risultati che da essi scaturiscono, in coerenza con la loro qualifica di diplomati di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico. La disciplina ha altresì l'obiettivo di dare, accanto ad una conoscenza teorica globale dei fenomeni meteo che avvengono nell'atmosfera, una preparazione specifica e finalizzata alla formazione di tecnici capaci di operare, oltre che come pianificatori del volo e controllori dello stesso, anche come futuri operatori meteo. Ulteriore obiettivo specifico è quello di assicurare una solida preparazione di base, il più possibile strutturata in modo idoneo a recepire i cambiamenti e gli aggiornamenti che l'alta tecnologia e la dinamica operativa del settore continuamente impongono, specialmente per le regole dell'aria e delle comunicazioni Terra-Bordo-Terra.

La Lingua Inglese è veicolo per tutte le tematiche ICAO, in quanto lingua ufficiale del mondo aeronautico, per l'acquisizione della corretta terminologia tecnica e per le esercitazioni di radiotelefonia.

L'Elettrotecnica, elettronica e automazione, oltre a fornire le indispensabili basi teoriche per un più agevole e completo studio dell'avionica applicata, deve dare agli allievi un'adeguata conoscenza delle moderne tecnologie elettroniche più usate nello specifico settore del trasporto aereo.

Diritto ed economia deve estendere la conoscenza del diritto in generale, anche se a livelli essenziali, approfondendo la trattazione del diritto della navigazione con l'ausilio del codice e delle altre fonti internazionali, introducendo lo studio di istituti caratteristici utilizzati nelle organizzazioni del settore per una conoscenza delle normative regolamentari aeronautiche.

Meccanica e macchine riguarda il complesso di discipline che studiano le leggi dell'aerodinamica subsonica e transonica, l'impiego dei motori a pistoni e a turbina a gas e le leggi della meccanica del volo; è materia che si occupa del mezzo del trasporto aereo esaminandone sotto un aspetto generale le principali caratteristiche costruttive.

## COMPETENZE:

In questa opzione vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo aereo per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo. L'articolazione conduzione del mezzo aereo, nell'anno 2015/2016 ha ottenuto il riconoscimento FISO valido per il conseguimento della Licenza di Operatore del Servizio Informazioni Volo. Pertanto, i contenuti per curriculari delle discipline del percorso di studio dell'opzione un titolo d'accesso agli esami per il rilascio della Licenza FISO, senza dover seguire ulteriori corsi specifici tenuti da ENAC.

Alla fine del percorso quinquennale il diplomato nell'articolazione possiede le competenze specifiche per:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Mansioni in Amministrazioni Pubbliche ed Aziende private legate al settore aereo (es. compagnia aeree) o in attività produttive differenti;
- Impiego in vari ruoli della gestione di impianti aeroportuali; nei reparti commerciali e pianificazione dei voli di società di navigazione aerea; Impiego nelle scuole di volo per impiego a terra (istruttori di link-trainer);
- Impiego nei Servizi Meteorologici e delle Telecomunicazioni
- Impiego nel settore dell'Aerospazio. Inoltre,

il titolo è valido per accedere per accedere:

- a tutte le facoltà universitarie e Istituti Tecnici Superiori, statali e non (compresi i politecnici) per il conseguimento della relativa Laurea o Diploma;
- a tutti i concorsi statali;
- ai concorsi per il reclutamento nelle forze armate (Marina Militare, Guardia di Finanza, Polizia, Carabinieri) e non per la cui ammissione è richiesto il possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore e a quelli di ammissione alle Accademie Militari (Navale, Militare e della Guardia di finanza).
- all'Accademia Aeronautica, alle Accademie Militari o a Corpi specializzati (Finanza, Polizia, Vigili del Fuoco, Carabinieri, ecc.);
- Partecipare ai concorsi per l'impiego presso Enti Aeronautici Italiani (ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile ed ENAV – Ente Nazionale Assistenza al Volo) o Europei (EASA - European Aviation Safety Agency), nonché presso le Circostrizioni Aeroportuali o altri enti aeronautici



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**PROSPETTO ORARIO**

**INDIRIZZO "Trasporti e Logistica."**

Articolazione: "Conduzione del Mezzo." OPZIONE: "Mezzo Aereo"

DISCIPLINE (Insegnamenti Generali)	1° biennio		2° biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Ungua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Ungua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie informatiche	3 (2*)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3 (2*)	3 (2*)	3 (2*)
Diritto ed economia			2	2	2
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			5 (3*)	5 (4*)	8 (6*)
Meccanica e macchine			3 (2*)	3 (2*)	4 (2*)
Logistica			3	3	
Le ore tra parentesi contrassegnate con (*) si riferiscono alle attività pratiche di laboratorio					

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

COORDINATORE: Prof.ssa Virginia Biscosi

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof. GIOVANNI FARINA	Religione	SI	SI	SI
Prof. <sup>ssa</sup> ANTONELLA BIANCO	Lingua e letteratura italiana Storia	SI	SI	SI
Prof. <sup>ssa</sup> ANGELA MARIA PIERRI	Inglese	SI	SI	SI
Prof. ALESSANDRO MAGGI	Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	SI	SI	SI
Prof. GIUSEPPE CIANCIA	Laboratorio di scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	SI	SI	SI
Prof. MICHELE LA PRESA	Meccanica e macchine	SI	SI	SI
Prof. GIOVANNI TOMBOLINI	Laboratorio di Meccanica e macchine	SI	SI	SI
Prof. COSIMO MACI	Elettrotecnica, elettronica e automazione	NO	NO	SI
Prof. RAFFAELE MAURAMATI	Laboratorio di elettrotecnica, elettronica e automazione	SI	SI	SI
Prof. <sup>ssa</sup> MARIA DI SCHIENA	Diritto ed economia	SI	SI	SI
Prof. ANTONIO VEDRUCCIO	Matematica	NO	SI	SI
Prof. <sup>ssa</sup> VIRGINIA BISCOSI	Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
Prof. <sup>ssa</sup> ANTONELLA BIANCO	Ed. Civica			
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>		<b>Prof. ssa Lucia Portolano</b>		

**Composizione commissione Esame di Stato**

Commissario Interno	MATERIA INSEGNATA
Alessandro Maggi	Scienza della navigazione aerea, struttura e costruzione del mezzo
Antonio Vedruccio	Matematica
Virginia Biscosi	Scienze motorie e sportive

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" BRINDISI

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 CMAA

### PROFILO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe V CMA/A, eterogenea per l'estrazione socio-culturale di provenienza degli alunni, è composta da 16 studenti e 3 studentesse, provenienti soprattutto dai comuni delle province di Brindisi e Lecce e solo alcuni dalla città di Brindisi.

Nel corso dei cinque anni, la classe ha subito delle variazioni nella composizione. La maggior parte degli studenti della V CMA/A ha svolto un percorso regolare dal primo anno di corso, alcuni hanno cambiato corso o istituto, numerosi studenti si sono aggiunti progressivamente e solo tre sono riusciti a far parte dell'attuale classe: uno studente trasferitosi da altro istituto durante il secondo anno e due alunni ripetenti uno al terzo anno e l'altro al quarto anno.

La classe, anche in quest'ultimo anno, si è dimostrata corretta nei confronti dei docenti, dimostrando un accentuato spirito critico e generalmente una buona capacità di dibattere le proprie idee, sia con i docenti che tra loro studenti.

In relazione alle capacità di partenza, la situazione della classe si è confermata eterogenea. Alcuni ragazzi sin dall'inizio hanno mostrato di avere buone capacità e una solida preparazione di base, altri hanno presentato difficoltà legate in parte a lacune pregresse e in parte a un impegno e una costanza non sempre adeguati.

Si possono individuare diverse fasce di livello.

Nella prima fascia gli studenti hanno dimostrato assiduità nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche; alla fine del secondo biennio, gli alunni dotati di strumenti cognitivi e con un buon livello di competenze hanno saputo valorizzare le proprie capacità riuscendo a riportare valutazioni tra il buono e l'eccellente. Inoltre hanno arricchito il loro bagaglio di conoscenze partecipando alle attività extracurricolari proposte dalla scuola con buoni e ottimi risultati.

La maggior parte della classe, inserita nel 2° gruppo, ha dimostrato una sufficiente continuità nella partecipazione, una motivazione adeguata e una capacità di organizzare il lavoro tale da raggiungere mediamente un discreto livello di competenze. Le conoscenze in ingresso adeguate, un interesse piuttosto costante per le attività proposte, una sufficiente puntualità nelle consegne hanno contribuito alla loro crescita personale e culturale.

Solo qualche studente si è dimostrato più discontinuo nello studio e nel rispetto degli impegni; tuttavia anche questi ragazzi, grazie a un impegno graduale e a una progressiva partecipazione al dialogo didattico educativo, sono riusciti a superare alcune difficoltà presenti al termine del secondo biennio e a colmare in gran parte le lacune presenti nella loro preparazione.

Da segnalare in questo contesto lo studente diventato genitore durante il 2° quadrimestre, che sicuramente ha vissuto un anno di vita travagliato, ma che pian piano ha cercato di recuperare questo svantaggio e la studentessa, che invece, per motivi di salute ancora in fase d'accertamento, ha richiesto da gennaio di proseguire in dad, partecipando in presenza solo alle prove Invalsi. Questa scelta ha oggettivamente evidenziato la difficoltà di conciliare il lavoro individuale svolto a casa con quello svolto dal resto della classe, determinando in generale un calo del profitto.

Si evidenzia, infine, che l'emergenza sanitaria che ha colpito il Paese negli anni scorsi ha avuto qualche ricaduta anche sul percorso didattico di questo gruppo classe, che ha svolto prevalentemente in dad il primo e il secondo anno scolastico del percorso didattico. Le difficoltà manifestatesi nel corso di quella esperienza, difficoltà inerenti sia all'aspetto didattico che a quello relazionale, sono state in gran parte superate.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

Per quel che riguarda la continuità didattica, i docenti che si sono avvicendati sono solo i professori di matematica ed elettrotecnica, tra il terzo e quinto anno.

Considerata quindi la situazione di partenza, la progressione in itinere e le potenzialità specifiche di ogni allievo, il giudizio della classe si può definire mediamente discreto.

**COORDINAMENTO DIDATTICO-METODOLOGICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**FINALITÀ EDUCATIVE**

Promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nel senso umano sociale culturale;  
Educare alla tolleranza ed alla accettazione del diverso;  
Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;  
Promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza e delle norme disciplinari e l'autocontrollo, al fine di sviluppare il senso di responsabilità, inteso come consapevolezza del proprio ruolo  
Stimolare un approccio attivo nei confronti dell'apprendimento;  
Promuovere l'assunzione di responsabilità nella partecipazione agli organi collegiali e nella conduzione di attività programmate, ponendosi come modello di riferimento per l'intera comunità

**OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

Rispettare il Regolamento di Istituto  
Gestire correttamente la relazione educativa e didattica  
Frequentare in modo assiduo  
Essere capace di autoregolazione  
Socializzare e collaborare  
Rispettare sé stessi, gli altri e l'ambiente scolastico

**OBIETTIVI E COMPETENZE INTERDISCIPLINARI**

Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro personale efficace  
Promuovere l'acquisizione ragionata e consapevole dei contenuti delle diverse discipline  
Perfezionare gradualmente il linguaggio e la terminologia specifica di ogni disciplina in vista di una comunicazione corretta dei contenuti appresi, in forma sia scritta che orale  
Promuovere il progressivo sviluppo della capacità di applicare principi e regole tanto nell'ambito delle discipline dell'area umanistica che in quelle dell'area tecnico-scientifica  
Stimolare una visione interdisciplinare delle tematiche oggetto di studio  
Promuovere gradualmente le competenze previste, come capacità di applicare le conoscenze acquisite in situazioni concrete, anche attraverso il costante riferimento alla realtà  
Sviluppare le capacità di osservazione, analisi, sintesi e rielaborazione  
Promuovere la piena consapevolezza delle conoscenze acquisite per potersi orientare sia verso una prospettiva di lavoro, sia verso la prosecuzione degli studi.  
Promuovere la capacità di autovalutazione

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

<b>OBIETTIVI COGNITIVI E COMPETENZE PER AREE DISCIPLINARI</b>
---

**AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA**

**Competenze e capacità di:**

- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;
- organizzare un discorso corretto e lineare;
- integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti;
- condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi;
- rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite;
- intervenire nelle discussioni in modo appropriato;
- comprendere, interpretare e commentare testi letterari;
- riconoscere e valutare gli aspetti politici e sociali della storia.

**AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

**Competenze e capacità di:**

- usare il linguaggio tecnico specifico nella produzione orale e scritta;
- applicare le informazioni acquisite;
- utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- applicare le procedure e competenze anche in situazioni nuove;
- adoperare i manuali tecnici;
- analizzare i diversi contenuti disciplinari e stabilire adeguate connessioni.

**OBIETTIVI COGNITIVI E COMPETENZE DISCIPLINARI**

Essi sono definiti da ciascun docente, sulla base di quanto concordato in sede di riunione di Dipartimento e nel Consiglio di Classe, e nella programmazione di ogni singola disciplina.

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" BRINDISI

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Per conseguire gli obiettivi prefissati si è operato con un metodo concreto e funzionale diretto a stimolare l'interesse, l'attenzione, la riflessione, l'applicazione e l'acquisizione dei vari concetti. I contenuti tematici sono stati affrontati in modo chiaro e semplice, al fine di agevolare la comprensione e l'apprendimento consapevole da parte degli alunni.

Gli interventi didattici, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi previsti sono stati supportati da continui riferimenti a situazioni pratiche e ad esperienze vicine alle conoscenze già possedute dagli allievi. La trattazione degli argomenti è stata effettuata in modo graduale, senza trascurare il rigore teorico e le formulazioni scientifiche dei principi posti alla base delle singole discipline.

Fino a quando è stato possibile la maggior parte del lavoro di preparazione è stato svolto in classe, con continue ripetizioni, sollecitazioni, esercitazioni, richiami, spiegazioni di argomenti e concetti propedeutici allo studio delle singole discipline. L'obiettivo prioritario è stato quello di rendere più agevole ed efficace lo studio degli argomenti previsti dal piano di studi del quinto anno. Ampi spazi orari sono stati destinati alle attività di laboratorio finalizzate a promuovere lo sviluppo integrato di conoscenze, abilità e competenze, attraverso l'applicazione pratica dei concetti e dei principi acquisiti durante lo svolgimento delle lezioni teoriche.

Gli studenti, sotto l'attenta guida dei docenti hanno usufruito dei servizi, delle risorse e degli spazi di cui l'Istituto dispone: palestra, laboratorio di Impianti elettrici, laboratorio di simulazione aerea e del traffico aereo, laboratorio di Impianti tecnici di bordo, laboratorio di Lingue.

Gli strumenti metodologici utilizzati dai docenti si possono così riassumere:

- lezioni frontali e lezioni partecipate per coinvolgere l'intero gruppo classe ed offrire ad ogni studente l'opportunità di fornire un proprio contributo;
- scoperta guidata per sviluppare la creatività dell'alunno;
- problem solving per sviluppare le capacità logiche;
- esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite;
- attività di recupero in itinere per sanare le situazioni di disagio nell'apprendimento manifestate dagli allievi;
- attività di potenziamento per valorizzare le attitudini individuali;
- esercitazioni di laboratorio sia individuali che di gruppo;
- verifica e valutazione dei contenuti acquisiti;
- interventi di riadattamento e riformulazione dell'itinerario formativo
- Video lezioni e lezioni on line
- Utilizzazione di dispense

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Metodologie	Materie													
	Italiano	Storia	Inglese	Diritto	Matematica	Sc. Navigazione	Laboratorio di navigazione	Meccanica e Macchine	Laboratorio di Macchine	Elettrotecnica	Laboratorio di Elettrotecnica	Scienze Motorie	Religione	
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X		X	X	X		X		X	X		
Problem solving		X			X	X	X		X					
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X									X				X
Attività laboratoriale			X				X		X		X			
Peer education	X	X	X							X				
Simulazione	X	X			X			X						
Didattica breve Schematizzazioni	X	X		X						X				
Attività pratiche													X	
<b>DDI</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

**Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati**

Libri di testo

Testi di approfondimento

Dizionari

Appunti e dispense

Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

Laboratori di Meccanica - Navigazione – Elettrotecnica - Inglese - Informatica

Palestra

Biblioteca

Computer – Tablet – Smart Phone - Didattica Digitale Integrata

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato:**

Gli alunni, nella prima settimana di giugno, sosterranno una simulazione della prova orale d'esame. Mentre le simulazioni della prima e seconda prova sono state oggetto di esercitazioni e verifica nel corso dell'intero anno scolastico.



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>													
Strumenti di misurazione e di verifica													
MATERIA	Prove orali	Prove scritte	Comprensione del testo	Saggio breve	Questionario	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Relazione	Soluzione di problemi	Prove di laboratorio	Prove pratiche	Dialogo formativo	Didattica a distanza
Italiano	X	X	X	X		X						X	X
Storia	X	X			X	X						X	X
Matematica	X	X							X			X	X
Inglese	X	X	X		X	X						X	X
Diritto-Economia	X						X					X	X
Scienza della navigazione	X	X							X			X	X
Laboratorio di scienza della navigazione	X	X						X		X		X	X
Meccanica e macchine	X	X								X		X	X
Laboratorio di Meccanica e macchine	X	X						X		X		X	X
Elettronica, elettrotecnica e automazione	X	X			X	X			X			X	X
Laboratorio di Elettronica		X						X		X	X	X	X
Religione	X											X	X
Scienze motorie e sportive	X					X	X				X	X	X

Verifica e Valutazione (dal protocollo di valutazione che sarà approvato in sede di C.D.)

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" BRINDISI

## APPROCCIO METODOLOGICO

Generalmente, quando si parla di valutazione, ci si riferisce al momento sommativo, di fine quadrimestre o di chiusura dell'anno scolastico.

La valutazione sommativa traduce in un valore o in un giudizio i risultati di un percorso svolto in un periodo di tempo, ricavati attraverso prove più o meno oggettive. Questo tipo di valutazione ha una natura "statica", perché non interviene sul processo, non considera variabili come il clima di classe, la composizione della classe, la relazione e l'attenzione alle differenze individuali, importanti per sollecitare la motivazione ad apprendere nei discenti.

Per intercettare le variabili di processo, è necessario concentrarsi sulla valutazione formativa, che è "autentica", perché avviene in un contesto di apprendimento significativo, è "dinamica" perché avviene mentre si impara, è "qualitativa" perché si avvale di indicatori qualitativi di progresso che forniscono elementi utili per individuare i punti di forza e i punti di debolezza degli alunni.

La valutazione formativa, coinvolgendo gli alunni in un costante dialogo sui modi di apprendere, rappresenta non solo uno strumento di potenziamento cognitivo ma anche di autovalutazione, perché sollecita il senso di autoefficacia e favorisce l'autostima.

È importante dotarsi di rubriche afferenti alle diverse aree della formazione dell'alunno, nell'ottica di un approccio sistemico al concetto di valutazione e del potenziamento della competenza osservativa che deve caratterizzare la professionalità docente.

La valutazione va intesa come sistema di attività di controllo e di rilevazione dell'andamento dei processi di formazione per determinare la loro coerenza, nei comportamenti e negli atteggiamenti degli attori-alunni, alla logica del progetto formativo.

## VERIFICHE-FASE DELL'ACCERTAMENTO-

Partendo da tale premessa metodologica, la rilevazione degli apprendimenti e la misurazione di specifiche prestazioni, proprietà e condizioni, purché osservabili e misurabili, sono state effettuate con strumenti che discriminano e differenziano le caratteristiche dei fenomeni sottoposti a controllo.

Prove di accertamento sono state le seguenti:

- ✓ ad alta strutturazione
- ✓ semistrutturate
- ✓ a bassa strutturazione

**PROVE AD ALTA STRUTTURAZIONE** (nella prova sono presenti il quesito e la risposta. Allo studente è richiesto di selezionare la risposta/individuare/collegarla ma non di produrla autonomamente)

- ✓ Vero/Falso
- ✓ Completamento
- ✓ Corrispondenze
- ✓ Scelte multiple/Test

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**PROVE SEMISTRUTTURATE**

- ✓ Relazioni/trattazioni sintetiche
- ✓ Schede di analisi/Schede di sintesi
- ✓ Saggi brevi
- ✓ Rapporti di ricerca
- ✓ Questionario a risposte aperte
- ✓ Prova di laboratorio con istruzioni/struttura di svolgimento

**PROVE A BASSA STRUTTURAZIONE**

- ✓ Interrogazioni tradizionali (...mi parli di...)
- ✓ Trattazioni/Relazioni non strutturate
- ✓ Articoli/Saggi senza indicazioni di svolgimento
- ✓ Prove di laboratorio sul campo senza indicazioni di svolgimento o scheda-guida

**VALUTAZIONE (Momento di interpretazione dei dati raccolti-Momento qualitativo-)**

La valutazione è un processo di sintesi nella complessità che mira a comprendere la varietà e la diversità qualitativa dei processi formativi interpretandoli alla luce dei valori e dei significati individualmente e collettivamente attribuiti.

La valutazione si configura come un processo di interpretazione che dà senso ai processi formativi vissuti e riconduce a sintesi sistemica le qualità, i valori e le significatività personali (esperienze, atteggiamenti, motivazioni, bisogni, ecc.) da essi veicolati.

La valutazione è l'attribuzione di un giudizio con l'assunzione di responsabilità da parte dei docenti.

La valutazione è il risultato di osservazioni e verifiche diverse e di considerazioni sull'andamento complessivo nel tempo dell'apprendimento dell'allievo (progressi costanti; andamenti discontinui, ecc.)

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

- ✓ I criteri sotto riportati corrispondono alle caratteristiche dei processi di insegnamento-apprendimento e sono utilizzati da tutti i docenti, indipendentemente dalla disciplina insegnata.
- ✓ Nella valutazione delle diverse discipline si prendono in considerazione i seguenti criteri:
- ✓ il profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove ad alta strutturazione, semistrutturate, a bassa strutturazione (scritte, orali, pratiche) -Fase dell'accertamento-
- ✓ il livello di padronanza delle conoscenze delle diverse discipline ricavabile anche da situazioni non formali, quali interventi spontanei e pertinenti degli studenti durante le spiegazioni, apporti frutto di approfondimenti personali, ecc.
- ✓ i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, soprattutto in termini di autonomia operativa
- ✓ la motivazione ad apprendere
- ✓ l'utilizzo dei saperi pregressi e delle strategie di studio
- ✓ l'organizzazione, la ricerca, l'utilizzo di fonti
- ✓ le capacità inferenziali

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

I criteri sopra riportati sono riassunti negli indicatori seguenti:

- ✓ Apprendimento
- ✓ Sapere pregresso
- ✓ Strategie
- ✓ Organizzazione

Si allega al presente documento la griglia di valutazione degli apprendimenti utilizzata durante l'anno 2023-2024 (Allegato N° 1)

<b>STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO</b>
--

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del d.lsg 62/2017. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

La valutazione del comportamento riguarda gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, le **competenze sociali e di cittadinanza**.

Documenti di riferimento per l'individuazione dei criteri utili alla elaborazione della griglia di valutazione del comportamento sono i seguenti:

- ✓ lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- ✓ il Patto educativo di corresponsabilità
- ✓ i regolamenti approvati dall' istituzione scolastica

**Obiettivo della valutazione del comportamento è favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».** [Rif. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Per assicurare alle studentesse, agli studenti e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, si suggeriscono sei indicatori per l'attribuzione del voto in decimi:

- 1) il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)
- 2) l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti;
- 3) l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;
- 4) la partecipazione alla vita comunitaria;
- 5) la regolarità della frequenza;
- 6) le note positive/le sanzioni disciplinari.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

INDICATORI	AMBITI DI OSSERVAZIONE/EVIDENZE
Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	In classe, all'ingresso, all'uscita, nei corridoi, nei laboratori, durante le uscite, le visite guidate, i viaggi di istruzione, con i docenti, con i compagni...
Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Esecuzione dei compiti, preparazione per le verifiche, svolgimento compiti a casa...
Integrazione nel gruppo classe e interazione con adulti e compagni	Lavori di gruppo, lezione interattiva, circle time, incontro con l'autore, attività laboratoriali, esperienze di PCTO...
Partecipazione alla vita comunitaria	Contributo alle attività scolastiche ed extrascolastiche, assunzione di impegni finalizzati allo scopo, disponibilità nei confronti degli altri
Regolarità della frequenza	Presenza a scuola e a tutte le attività organizzate dai docenti
Note positive/sanzioni disciplinari	Rilevazione di note positive o sanzioni disciplinari

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Del. N° 60 C.D. del 23/01/2024

INDICATORE	DESCRITTORE	VOTO*
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	È puntuale e preciso nell'osservare le regole	<b>Comportamento esemplare</b>  10
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con costanza e determinazione (compiti, materiali ecc) e mostra interesse verso tutte le discipline	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	È sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa costruttivamente alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non effettua ritardi.	
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; ha invece eventuali segnalazioni positive da parte del consiglio di classe per il rispetto scrupoloso delle regole della convivenza scolastica	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Osserva le regole	<b>Comportamento responsabile</b>  9
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	È disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari, non effettua ritardi	
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari e/o note disciplinari; il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità e serietà.	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi limitati di mancato rispetto delle regole	<b>Comportamento corretto</b>  8
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con regolarità mostrando un discreto interesse nei confronti delle attività didattiche	

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci ma corretti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari	
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari e/o segnalazioni sul registro di scarsa rilevanza	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole	<b>Comportamento generalmente Corretto</b>
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna in maniera superficiale e/o saltuaria mostrando scarso interesse nei confronti delle attività didattiche	<b>7</b>
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti talvolta conflittuali. Non sempre assume un comportamento corretto	
-Regolarità della frequenza	Frequenta irregolarmente le lezioni e spesso entra in ritardo	
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico una o un numero di ammonizioni scritte importanti	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico	<b>Comportamento non sempre Corretto</b>
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Mostra scarsa attitudine allo studio, non si impegna e rispetta saltuariamente le consegne. Non mostra interesse nei confronti delle attività didattiche	<b>6</b>
Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripreso/o	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica disturbando e/ o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie	
-Regolarità della frequenza	Frequenta in modo saltuario le lezioni, entra in ritardo ed esce anticipatamente	

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

-Note positive/Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico un numero rilevante di ammonizioni gravi e provvedimenti disciplinari, disturba frequentemente l'attività didattica	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi sistematici di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico	<b>Comportamento scorretto  5**</b>
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Non mostra attitudine allo studio, non si impegna e non rispetta le consegne. Non mostra interesse nei confronti delle attività didattiche	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola con i quali instaura rapporti riprovevoli e per questo viene sistematicamente ripreso/a	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non sempre costruttivi, disturbando e/ o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie e manifesta una certa noncuranza dei richiami e degli interventi educativi degli insegnanti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta in modo assolutamente saltuario le lezioni, entra sistematicamente in ritardo ed esce anticipatamente	
Note positive/Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico un numero consistente di ammonizioni gravi, provvedimenti disciplinari per violazione reiterata del Regolamento di Istituto, della dignità e del rispetto delle persone. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro di classe, discussi in consiglio di classe e riferiti ai genitori.	

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO  
TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'Educazione Civica e della sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

L'ITET Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi si muove già da tempo all'interno di tematiche afferenti a *Cittadinanza e Costituzione*, fissando alcuni obiettivi ritenuti irrinunciabili e qualificanti per il proprio progetto formativo: la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Gli apprendimenti disciplinari sono stati ampliati attraverso una serie di attività e progetti, opportunamente calibrati sulla specificità degli indirizzi e delle articolazioni, inerenti a Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Mobilità



# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" BRINDISI

sostenibile, Valorizzazione della cultura territoriale, al fine di fornire agli studenti una "mappa di valori" indispensabile per ogni cittadino responsabile e partecipe, dunque "attivo".

Nello specifico, nella classe V CMAB è stato sviluppato il seguente argomento:

## LA TUTELA E LA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

La scelta dell'argomento, che ha coinvolto direttamente, all'interno del 20% del monte ore annuo, alcune discipline, non ha precluso la possibilità di allargare gli orizzonti dell'Educazione Civica con il contributo di tutti i docenti del Cdc che hanno sollecitato, a vario titolo, lo sviluppo dei seguenti atteggiamenti e delle seguenti competenze:

- a. competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, all'assunzione della consapevolezza di diritti e doveri;
- b. comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

I tre nuclei fondanti dell'insegnamento dell'Educazione civica, *Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale*, hanno legittimato i percorsi educativi già in atto e hanno offerto spunti per nuovi progetti tenendo sempre in riferimento le specificità degli indirizzi.

## LE TEMATICHE

L'articolazione delle tematiche all'interno del Curricolo di Educazione Civica è la seguente:

1. **Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:
  - a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
  - b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
2. **Sviluppo sostenibile:** elaborazione di percorsi coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con il Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:
  - a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
  - b) costruzione di ambienti di vita, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. *Cittadinanza Digitale*: la cittadinanza digitale è stata sviluppata partendo dalle seguenti tematiche:

a) rischi e insidie dell'ambiente digitale b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale;

b) educazione al digitale (media literacy).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di *responsabilità*, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" BRINDISI

## LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari. I docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche (di processo e di prodotto) e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Da questa premessa scaturisce la necessità di valutare l'Educazione Civica non solo in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum della disciplina, ma anche in relazione alle competenze di cittadinanza e, in particolare, alle seguenti:

- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Agire in modo autonomo e responsabile
- ✓ Collaborare e partecipare
- ✓ Competenza digitale
- ✓ Competenza imprenditoriale

Si allega al presente documento la rubrica di valutazione utilizzata per l'Educazione Civica (Allegato N° 2)

Si allega anche la rubrica di valutazione del compito autentico previsto per la classe alla fine del percorso dell'UDA (Allegato N° 3)

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**CREDITO SCOLASTICO**

Per l'attribuzione del Credito scolastico si è tenuto conto delle direttive contenute nell'ordinanza ministeriale n. 55 del 2 marzo 2024 e della Delibera del CDD.

Nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di corso il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico. I crediti scolastici sono assegnati a partire dalla media dei voti, comprensiva del voto di comportamento. I termini di attribuzione del credito sono definiti dal D.Lgs. 62/2017 art. 15 e allegato A (che segue)

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fascia credito III ANNO	Fascia credito IV ANNO	Fascia credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

**CREDITO FORMATIVO E CREDITO SCOLASTICO**

Il Dlgs 62/17 all'art. 26 recita "Con effetto a partire dal 1 settembre 2018 cessano di avere efficacia: a) le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, fatto salvo l'art. 9 comma 8, (riguardante le Commissioni d'esame). Il decreto in questione tratta anche i crediti formativi all'art.12.

Come si è tenuto conto dei crediti formativi all'interno del credito scolastico.

Si sono fatti rientrare i crediti formativi sotto riportati all'interno del credito scolastico, differenziandoli per tipologia e area di afferenza alle discipline.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

TIPOLOGIA ESPERIENZA FORMATIVA	DISCIPLINE IN CUI POSSONO AVERE VALIDITÀ
Olimpiadi di Matematica	Matematica
Olimpiadi della lingua Inglese	Inglese
Olimpiadi della lingua Italiana	Italiano
Olimpiadi	Nella materia più attinente
Partecipazione a concorsi/manifestazioni provinciali, regionali o nazionali	In base alla tipologia
Gare sportive	Sc. motorie
Attività di volontariato svolta in modo continuo	Ed. Civica
Donazione del sangue	Ed. Civica

Il Cdc valuta la significatività dell'esperienza/titolo e propone l'aumento di un punto il voto della disciplina cui conferisce il credito formativo.

Le attività svolte devono essere documentate con evidenze che saranno lasciate agli atti della scuola.

Tutte le certificazioni conseguite dagli studenti rientrano nel Curriculum dello studente e non nel credito scolastico. Le attività di PCTO saranno oggetto del colloquio di esame e non rientrano nel credito scolastico.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

**Traguardi formativi**

Promuovere l'acquisizione delle competenze trasversali che permettono allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Promuovere azioni di orientamento efficace anche attraverso esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale gli studenti entreranno in contatto dopo il diploma.

**Finalità generali**

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (valenza formativa)

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali (valenza orientativa)

**Obiettivi educativi**

Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente

Favorire l'acquisizione di capacità relazionali

Fornire elementi di orientamento professionale

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

Integrare i saperi didattici con saperi operativi

**Competenze finali**

Essere in grado di orientarsi e scegliere, in modo consapevole, anche in funzione delle proprie attitudini personali, potenzialità e limiti, la strada da seguire dopo il termine degli studi.

Essere in grado di partecipare - interfacciarsi - collaborare

Sviluppare conoscenze tecnico-professionali in chiave operativa

Comunicare efficacemente

Capacità di stabilire relazioni

Capacità di problem solving

Capacità di organizzare il proprio lavoro

Capacità di gestione del tempo

Capacità di adattamento ai diversi ambienti di lavoro

Attitudine al lavoro di gruppo

Spirito di iniziativa

Capacità di flessibilità

Capacità di visione d'insieme

Le attività svolte sono state progettate per valorizzare le competenze trasversali, o life skills costituite da conoscenze, abilità e qualità che caratterizzano il profilo, continuamente in evoluzione, dello studente distinguendo:

- competenze personali
- competenze relazionali
- competenze cognitive
- competenze organizzative.

La riflessione degli alunni sulle esperienze di PCTO è stata indirizzata al contributo che tali attività hanno dato al loro percorso di maturazione e crescita, sia in senso globale che in termini di orientamento post diploma (scelte lavorative e/o prosecuzione degli studi).

**REPORT SINTETICO PCTO – CLASSE 5ª CMAA**

TITOLO	PERIODO	DURATA	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO DI SVOLGIMENTO
Att.di formazione l'ACC Enav di Brindisi	08/01/24	h.4	Sc.della Navigazione	l'ACC Enav di Brindisi

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

Att.di formazione Novability soc. Coop. a.r.l. di Brindisi	11/03/24 <b>Modulo 1</b> Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008	h.4	Sc.della Navigazione Meccanica	Aula e aeroporto
	12/03/2024 <b>Modulo 2</b> Certificazione PRM ai sensi del Regolamento (CE) n.1107/2006	h.4		
	13/03/2024 <b>Modulo 3</b> Abitazione alla Conduzione di Piattaforme di lavoro elevabili con stabilizzatori.			
	18/03/2024 <b>Modulo 5</b> Airside Safety con approfondimenti	h.4		
	20/03/2024 21/04/2024 <b>Modulo 4</b> Abitazione alla Conduzione di Piattaforme di lavoro elevabili con stabilizzatori	h.4		
Incontro con la Scuola di Cavalleria dell'Esercito	15/02/24	h.2	Tutte le materie	Biblioteca scuola
Incontro con il Comparto Aeronavale della Guardia di Finanza	04/03/24	h.3	Tutte le materie	Biblioteca scuola
Incontro con la Brigata San Marco di Brindisi della Marina Militare	18/03/24	h.1.30	Tutte le materie	Biblioteca scuola
Incontro con Aviotrace Swiss S.p.A.	17/04/24	h.3	Meccanica	Biblioteca scuola

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" BRINDISI

## ATTIVITÀ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico la classe è stata coinvolta, in tutto o in parte, nelle attività integrative programmate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe allo scopo di arricchire la normale attività curricolare con esperienze utili a promuovere i seguenti obiettivi:

- favorire la crescita culturale della classe;
- allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- far acquisire una formazione umana, sociale e culturale attraverso il confronto con altre realtà;
- favorire la socializzazione.

Nello specifico, oltre alle iniziative riguardanti il percorso PCTO, sono stati organizzati incontri finalizzati all'orientamento in uscita degli studenti.

**Si riporta di seguito il dettaglio relativo alle attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Virtual Open day e Seminari con Rettori e Responsabili dell'orientamento degli Atenei Italiani svolte in orario scolastico o proposte in autonomia durante le ore pomeridiane.

- Università del Salento
- Politecnico di Bari
- ITS Aerospazio Puglia
- Incontro orientativo con ITS LOGISTICA

### Orientamento al mondo del lavoro:

- Scuola di cavalleria dell'Esercito italiano
- Marina Militare
- Comando Scuole dell'Aeronautica Militare
- Polizia di Stato
- Comando Provinciale dei Carabinieri di Brindisi
- Comando Provinciale Guardia- comparto Aeronavale- di Finanza di Brindisi
- Aircraft Engineering Academy
- Aviotrace Swiss
- Brigata S. Marco
- Incontri on line e in presenza con ex studenti del settore aeronautico, attualmente impiegati in vari ruoli all'interno di aeroporti nazionali

### **COLLABORAZIONE E RELAZIONI CON IL TERRITORIO**

#### **INCONTRI CON ESPERTI DI ENTI E ASSOCIAZIONI:**

- collaborazione con l'AVIS-Associazione volontari italiani del sangue
- iniziativa formativa in tema di educazione alla legalità realizzata dall'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI) in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito

#### **Attività extracurricolari**



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

Viaggio di istruzione nel Mediterraneo con MSC Seaview  
Visita guidata al 32° Stormo dell'Aeronautica Militare dell'aeroporto di Amendola

**Finalità**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2.	Programmazioni dipartimenti disciplinari
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Relazioni disciplinari dei singoli docenti
5.	Fascicoli personali degli alunni
6.	Verbale Consiglio di classe - Scrutini finali - Ammissione all'Esame di Stato
7.	Griglie di valutazione degli apprendimenti e dell'orale per la progressione degli apprendimenti
8.	Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta esame di stato

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**ALLEGATI**

**CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE**

e sussidi didattici utilizzati

(titolo dei libri di testo)

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**RELIGIONE**

**DOCENTE:** prof. Giovanni Farina

- **Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità**
  - Religione e valori.
  - La speranza.
  - Incontrare l'altro: fermarsi e condividere.
  - Giustizia. Cambiare mentalità.
  - Solidarietà.
  - Sensibilità: nessuno è inutile.
  - Fraternità: volontariato
- **L'etica della vita: vivere in modo responsabile.**
  - La vita di ognuno è la vita di tutti.
  - La vita come dono
  - La bioetica.
  - La vita prenatale.
  - La clonazione.
  - L'eutanasia.
  - La fecondazione assistita.
  - La pena di morte
  - Introduzione al Concilio Ecumenico Vaticano II.
- **Ecologia:**
  - Agenda 2030 e sviluppo sostenibile
  - L'Ambiente bene comune da consegnare alle nuove generazioni
  - La giustizia tra le generazioni: l'ambiente bene comune da consegnare agli altri.
  - In cerca di un accordo per un futuro migliore
  - La difesa del creato
  - La solidarietà come valore
  - Storie di bullismo

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE:** prof.ssa Bianco Antonella

**LIBRO DI TESTO:** SAMBUGAR- SALÀ, Tempo di Letteratura, Vol. 3

**IL POSITIVISMO E LA SUA DIFFUSIONE**

**IL NATURALISMO E IL VERISMO**

Il romanzo naturalista e verista

EMILE ZOLA, "Il romanzo sperimentale" Osservazione e sperimentazione" (Brano antologico).

**GIOVANNI VERGA**

La vita e le opere, pensiero e poetica. L'approdo al verismo, i principi della poetica verista, le tecniche narrative. Il pessimismo verghiano. Le novelle, il ciclo dei vinti. Lettura e analisi dei seguenti testi:

- ✓ Da *I Malavoglia*, Prefazione, L'addio di 'Ntoni
- ✓ Da *Mastro-don Gesualdo*, La morte di Gesualdo
- ✓ Novelle: *Mazzarò*, *La lupa*

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" BRINDISI

## SIMBOLISMO, ESTETISMO E DECADENTISMO

La crisi del mondo borghese. I presupposti filosofici (Bergson, Freud, Nietzsche). La letteratura della crisi. Il simbolismo francese. La narrativa: estetismo e decadentismo.

CHARLES BAUDELAIRE, I fiori del male "Corrispondenze" (Brano antologico).

## GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere, il pensiero, la poetica e l'innovazione stilistica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- ✓ Da *Myrica*: "X Agosto"; "Il Lampo"; "il tuono",
- ✓ Da *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno"
- ✓ Da Il Fanciullino "C'è dentro di noi un fanciullino"

## GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- ✓ *Il piacere* (trama, caratteristiche e personaggi)  
*Andrea Sperelli* (brano antologico)
- ✓ Laudi (caratteri, innovazione, contenuti e stile). Da *Alcyone*: "La pioggia del pineto"; "La sera fiesolana"

## LA NARRATIVA DELLA CRISI

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento

### PRIMO NOVECENTO

Le avanguardie storiche:

- ✓ Futurismo. "Il manifesto del futurismo"; "Il bombardamento di Adrianopoli" F. T. Marinetti
- ✓ Dadaismo
- ✓ Espressionismo, Surrealismo. (CENNI)

## IL ROMANZO NELL'ETA DELLA CRISI

Caratteri generali. Gli esponenti europei.

### ITALO SVEVO

La vita e le opere, la poetica. La figura dell'inetto sveviano.

La coscienza di Zeno: I modelli, Svevo e la psicanalisi, la struttura, i diversi piani temporali e lo stile. Letture: "Prefazione e Preambolo"; "L'ultima sigaretta"; "Un rapporto conflittuale".

## LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere, la poetica

- ✓ *Il Fu Mattia Pascal* (trama, caratteristiche, temi). Letture: "Prefazione e preambolo"; "Io e la mia ombra".
- ✓ *L'Umarismo* (contenuti di poetica). Lettura "Il sentimento del contrario".
- ✓ *Novelle per un anno* (caratteristiche, composizione, temi e novità). Lettura: "Il treno ha fischiato"; "La patente".
- ✓ Le novità del teatro; il metateatro (cenni)

## GIUSEPPE UNGARETTI

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

Vita, opere, il pensiero e la poetica.

Letture e analisi dei seguenti testi:

- ✓ Da *L'allegria*: "Veglia", "Fratelli", "San Martino del Carso"
- ✓ *Sentimento del tempo* (caratteri generali)
- ✓ Da *Il Dolore* "Cessate d'uccidere i morti"

**L'IMPEGNO CIVILE**

**Salvatore Quasimodo (cenni sulla formazione e la poetica)**

*Uomo del mio tempo*

**Primo Levi (cenni sulla formazione, la vita, la poetica)**

*Se questo è un uomo (poesia)*

Trama del romanzo: *Se questo è un uomo*

**Beppe Fenoglio (cenni sulla formazione, la vita, la poetica)**

La testimonianza sulla resistenza: *Primavera di bellezza (trama)*

**UMBERTO SABA**

**Vita, poetica. Il canzoniere**

Da Canzoniere: *Amai, Trieste*.

Letture di articoli di giornale su diverse tematiche (tecnologia e innovazione; ambiente; conflitti)

STORIA
--------

**DOCENTE:** prof. ssa Bianco Antonella

**LIBRO DI TESTO:** A. BRANCATI – T. PAGLIARANI, *Comunicare Storia*, 2018, La Nuova Italia, Voll. 2 e 3

**Volume 2:**

**Il completamento dell'unità. (racconto in sintesi)**

I problemi dell'Italia postunitaria. Gli anni della destra storica. L'Italia di fine secolo.

**Volume 3:**

**Il mondo all'inizio del Novecento**

*La Belle époque*; Primato della nazione e mito della razza; Il quadro politico europeo

**L'età giolittiana in Italia**

Le riforme sociali e lo sviluppo economico; La "grande migrazione": 1900-1915; la politica interna tra socialisti e cattolici; l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti

**La Prima guerra mondiale**

La rottura degli equilibri; l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo; 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: la guerra di posizione (cenni); il fronte interno e l'economia di guerra (cenni); 1917-1918: verso la fine del conflitto

**L'Europa e il mondo dopo la prima guerra mondiale**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO**  
**"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"**  
**BRINDISI**

I trattati di pace e la Società delle Nazioni; lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo (cenni)

**Le rivoluzioni del 1917 in Russia**

Le tre rivoluzioni. La rivoluzione di Ottobre e il comunismo di guerra. La nascita dell'Urss; la Nuova politica economica. La nascita di una superpotenza

**IL MONDO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI**

**Dopo la guerra: sviluppo e crisi**

Crisi e ricostruzione economica (cenni); Trasformazioni sociali e ideologie (cenni); Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita (cenni); La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt

**Cap. 7 Il regime fascista in Italia**

Le trasformazioni politiche nel dopoguerra. La crisi dello Stato liberale. La costruzione dello Stato fascista. La politica sociale ed economica. La politica estera e le leggi razziali

**Cap. 8 La Germania del Terzo Reich**

La Repubblica di Weimer. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. La costruzione dello Stato totalitario. L'ideologia nazista e l'antisemitismo. La politica estera aggressiva di Hitler.

**Cap. 9 L'Urss di Stalin**

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica, Il terrore staliniano e i gulag, lo stato totalitario

**Cap. 10 L'Europa tra democrazie e fascismi (cenni)**

I fascismi si diffondono in Europa. La solidità democratica di Gran Bretagna e Francia. La guerra civile spagnola

**DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA**

**La Seconda guerra mondiale**

La guerra lampo (1939-1940). La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale. La controffensiva alleata (1942-1943) (cenni). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli Alleati.

**Guerra ai civili, guerra dei civili**

Le persecuzioni naziste contro gli ebrei, lo sterminio degli ebrei in Europa, La guerra dei civili

**La guerra fredda: cenni**

Usa e Urss da alleati ad antagonisti; le "due Europe"; La guerra fredda nello scenario internazionale; La "coesistenza pacifica"

**L'Italia dell'immediato secondo dopoguerra**

Il voto del 2 giugno, l'assemblea costituente. La ricostruzione.

**LINGUA INGLESE**

**DOCENTE:** prof.ssa Angela Pierri

Libri di testo: "English in Aeronautics" Loescher.  
"Performer B2. Towards Invalsi" Zanichelli

Da: "English in Aeronautics"

**SECTION 1 CORE KNOWLEDGE**

**Module 3. THE PARTS OF THE AIRPLANE**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

- U. 1) Aircraft design and structure
- U. 2) Lifting and stability surfaces
- U. 3) Control surfaces
- U. 4) Fuselage
- U. 5) Landing gear

**SECTION 2 AIRCRAFT CONSTRUCTION**

**Module 1. PROPULSION SYSTEMS**

- U. 1 General considerations

**SECTION 3 AIR NAVIGATION**

**Module 1. THE WORLD OF AVIATION**

- U. 1 The Chicago convention and ICAO
- U. 2 Airspace
- U. 3 Classes of service
- Extension: Being an traffic controller
- U. 4 Safety in aviation communication

**Module 2. ON THE GROUND**

- U. 1 Airports
- U. 2 Runways
- U. 3 The control tower

**Module 3. IN FLIGHT**

What is a flight plan?

- U. 3 The Radar

Da "Towards Invalsi"

Listening and reading level B1 – B2 (Tutti i mock tests in indice)

DIRITTO ED ECONOMIA

**DOCENTE: Prof.ssa Maria Di Schiena**

Competenze	Conoscenze/Contenuti
Assumere responsabilmente la dimensione del ruolo svolto dalle diverse figure professionali, con la consapevolezza delle responsabilità connesse.	- Il demanio aeronautico. Gli aerodromi: la proprietà pubblica e privata; gli aerodromi; gli aeroporti- evoluzione storica; classificazione degli aeroporti; le infrastrutture aeroportuali; gli aeroporti doganali; gli aeroporti sanitari; le

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

<p>Acquisire piena consapevolezza dei diritti e degli obblighi del lavoratore nel rapporto di lavoro subordinato.</p>	<p>aviosuperfici; il campo volo; elisuperficie, idrosuperficie e aeroscalo; vincoli alla proprietà privata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione degli aeroporti: il gestore aeroportuale; i compiti del gestore aeroportuale; la carta dei servizi e il regolamento di scalo; i servizi aeroportuali; i servizi della navigazione aerea; i servizi di assistenza a terra.</li> <li>- Le licenze e le abilitazioni aeronautiche: struttura delle norme JAR-FCL; le licenze aeronautiche previste dalle JAR-FCL (licenza di pilota privato, licenza di pilota commerciale, licenza di pilota di trasporto di linea, attestato di allievo pilota); nozione di abilitazione; differenza tra licenze e abilitazioni; validità e rinnovo dei certificati medici; validità delle licenze e delle abilitazioni; rilascio, rinnovo e reintegrazione dei titoli.</li> <li>- L'impresa della navigazione: l'esercente; la natura giuridica dell'esercente; la dichiarazione e la certificazione dell'esercente; le responsabilità dell'esercente; responsabilità per danni da urto; responsabilità per danni a terzi sulla superficie.</li> <li>- L'equipaggio dell'aeromobile: la natura giuridica dell'equipaggio; organizzazione dell'equipaggio; requisiti.</li> <li>- Il rapporto di lavoro del personale dell'aria; le diverse categorie dell'equipaggio.</li> <li>- Il comandante dell'aeromobile: la figura del comandante; i poteri e le funzioni del comandante; la rappresentanza legale del comandante.</li> <li>- Il caposcalo: nozione; funzioni e responsabilità del caposcalo; i poteri di rappresentanza del caposcalo.</li> <li>- Gli ausiliari tecnici del caposcalo: il flight operations officer; il flight dispatcher officer.</li> <li>- Il coordinatore dei servizi di rampa.</li> </ul>
---	--



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

<p>Scegliere fra i diversi contratti di utilizzazione del mezzo a seconda dei diversi contesti operativi.</p> <p>Acquisire piena consapevolezza dei diritti e degli obblighi derivanti dal contratto di trasporto di persone e di cose.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contratti di utilizzazione dell'aeromobile: tipologie di contratti; il contratto di locazione; obblighi del locatore e del locatario; cessazione e risoluzione del contratto; particolari tipi di locazione; la locazione finanziaria (leasing); il contratto di noleggio; natura e forma del contratto; obblighi del noleggiante e del noleggiatore.</li> <li>- Il contratto di trasporto aereo: nozione e disciplina applicabile.</li> <li>- Il trasporto aereo di persone: nozione e obblighi delle parti; la mancata partenza e il regime della responsabilità; il ritardo prolungato; il trasporto del bagaglio.</li> <li>- Il trasporto aereo di cose: la lettera di trasporto; responsabilità del vettore aereo nel trasporto di cose.</li> <li>- I servizi di trasporto aereo: i servizi di linea; i voli noleggiati (non di linea); i servizi di lavoro aereo.</li> </ul>
---	---

**ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA**

**DOCENTI:** prof. Cosimo Maci -prof. Raffaele Mauramati

<b>16/09/23</b>	Onde elettromagnetiche e trasmissione dei segnali; lezione introduttiva.
<b>22/09</b>	Classificazione delle onde elettromagnetiche. La propagazione delle onde elettromagnetiche
<b>05/10</b>	Le antenne: dipolo hertziano
<b>07/10</b>	Utilizzo delle frequenze nei sistemi aeronautici
<b>13/10</b>	Teorema di Fourier
<b>14/10</b>	Risposta in frequenza di un filtro RC passa basso, con il simulatore Multisim
<b>20/10</b>	Antenne: diagramma di radiazione, guadagno.
<b>21/10</b>	Laboratorio: risposta in frequenza del filtro RC passa basso
<b>28/10</b>	modulazione AM
<b>04/11</b>	Modulazione AM e FM
<b>10/11</b>	Teoria dei segnali e trasmissione dei segnali
<b>11/11</b>	Lab: la modulazione AM, misura dell'indice di modulazione con L'oscilloscopio

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

17/11	Il rischio elettrico e le relative protezioni
18/11	Misure sulla modulazione AM
06/12	Impianto di terra; gradi di protezione degli involucri (sigla IP); componenti o apparecchi di classe II; interruttore differenziale
13/12	Protezioni elettriche
10/01/24	Amplificatore operazionale
17/01	Amplificatore invertente e non invertente, calcolo del guadagno G, $V_{imax}$ e $V_{sat}$
24/01	Laboratorio: amplificatore invertente, misura del guadagno, $V_{imax}$ , $V_{sat}$ . con l'oscilloscopio
02/02	Sistemi di protezione e isolamento
07/02	Sistemi di protezione: sovracorrenti e sovratensioni
09/02	Dispositivi di protezione per sovracorrenti e sovratensioni
14/02	La Fibra Ottica: Definizione, storia, rete e utilizzo
16/02	Introduzione ai sistemi per controlli automatici
21/02	Lab: sistema di trasmissione e ricezione in Fibra Ottica
28/02	Struttura generale della macchina sincrona trifase
13/03	La macchina sincrona: sistemi di eccitazione, Principio di funzionamento del generatore sincrono
15/03	Ripetizione: Campo elettromagnetico e induzione magnetica
20/03	Generatore sincrono: funzionamento a vuoto e tensione indotta, Bilancio delle potenze a vuoto e principio di funzionamento a carico come alternatore
03/04	Teoria dei sistemi: schema a blocchi e algebra dei blocchi, Controllo a catena aperta e a catena chiusa. I trasduttori: caratteristiche e criteri di scelta
10/04	Sensori di temperatura, Trasduttori di temperatura di pressione e di posizione
17/04	Introduzione in laboratorio di un sistema di controllo in tensione per la regolazione della temperatura rilevata tramite opportuno sensore/trasduttore
24/04	Laboratorio: misure tramite un sistema di controllo in tensione per la regolazione della temperatura rilevata tramite opportuno sensore/trasduttore

**MATEMATICA**

**DOCENTE: Prof. Antonio Vedruccio**

Testo in adozione: Leonardo Sasso "LA matematica a colori" edizione verde per il quinto anno DEA Scuola

Contenuti disciplinari affrontati:  
**Teoria dell'integrazione**

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" BRINDISI

Integrale indefinito: definizioni, l'integrale indefinito come operatore lineare, teorema relativo alla ricerca della primitiva di un integrale, integrali immediati, integrali indefiniti di funzioni composte, integrali di funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti. Integrale definito: integrale definito di una funzione continua, area del trapezoide, proprietà dell'integrale definito, relazione tra funzione integrale e integrale indefinito, formula fondamentale del calcolo integrale, Teorema della Media, calcolo di aree di regioni piane, calcolo dei volumi di solidi di rotazione.

## Funzioni di due variabili

Nozioni elementari di topologia su  $R^2$ ; intorno piano di un punto; punti interni, esterni, di frontiera, di accumulazione e isolati. Insiemi aperti, chiusi, limitati, illimitati e connessi. Definizione di funzione di due variabili. Derivate parziali del primo ordine. Derivate parziali del secondo ordine ed enunciato del teorema di Schwarz. Ricerca dei massimi e minimi relativi liberi di una semplice funzione polinomiale di due variabili. Analisi dei punti di massimo, minimo relativi e di sella di semplici funzioni polinomiali mediante l'hessiano e la derivata seconda della funzione.

## Equazioni differenziali

Definizione di equazione differenziale, solo enunciato del Teorema di Cauchy relativo al problema di esistenza e unicità delle soluzioni di un'equazione differenziale. Equazioni differenziali del primo ordine: risoluzione di semplici equazioni differenziali a variabili separabili. Risoluzione di semplici equazioni differenziali lineari omogenee e a coefficienti costanti del secondo ordine. Risoluzione di problemi reali mediante l'applicazione delle equazioni differenziali

### MECCANICA E MACCHINE

DOCENTI: PROF. MICHELE FRANCESCO LAPRESA – GIOVANNI TOMBOLINI

#### PARTE 1: MECCANICA E AERODINAMICA

#### UDA 1 – DINAMICA DEI FLUIDI E RESISTENZA AERODINAMICA

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti/Conoscenze	Periodo
-Termodinamica Generale -Fisica generale	<b>Unità 1.1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Equazione di Bernoulli</li> <li>• Numero di Mach</li> </ul> <b>Unità 1.2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Resistenza di profilo, di attrito, di forma</li> <li>• Numero di Reynolds</li> </ul>	SETTEMBRE/ OTTOBRE

Competenze	Saper descrivere l'equazione di Bernoulli e dimostrare, attraverso la sua applicazione, lo sviluppo delle forze aerodinamiche che si sviluppano su un profilo alare. Saper descrivere la resistenza di forma e di attrito, saper caratterizzare una corrente fluida attraverso il numero di Reynolds.
Abilità	Saper rappresentare, adoperando l'equazione di Bernoulli, le forze aerodinamiche che si sviluppano su un profilo alare.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**UDA 2 – SOSTENTAZIONE DINAMICA**

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti/Conoscenze	Periodo
-Dinamica dei fluidi -Fisica generale	<b>Unità 2.1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Portanza</li> <li>• Profili alari</li> <li>• Grafici delle caratteristiche aerodinamiche del profilo</li> <li>• Caratteristiche geometriche e aerodinamiche dell'ala</li> <li>• Momento aerodinamico</li> </ul>	OTTOBRE/ NOVEMBRE

Competenze	Saper descrivere i grafici delle caratteristiche aerodinamiche, saper descrivere le caratteristiche geometriche e aerodinamiche dell'ala
Abilità	Saper disegnare un profilo alare indicandone le caratteristiche geometriche, saper leggere i grafici dei coefficienti di portanza e resistenza

**PARTE 2: MECCANICA DEL VOLO**

**UDA 3 – VOLO ORIZZONTALE A REGIME**

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti/Conoscenze	Periodo
-Sostentazione dinamica -Equazioni di equilibrio -Fisica generale -Sistemi propulsivi	<b>Unità 3.1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Velivolo in volo orizzontale uniforme</li> <li>• Analisi dello stallo</li> <li>• Spinte e potenze necessarie al volo</li> <li>• Variazione della spinta necessaria con la quota</li> <li>• Variazione della potenza necessaria con la quota</li> </ul>	NOVEMBRE/ DICEMBRE

Competenze	Considerando un velivolo in volo orizzontale, saper discutere graficamente e matematicamente le forze, le spinte e le potenze necessarie al volo. Saper descrivere l'influenza della quota sulla spinta e sulla potenza.
Abilità	Scrivere le equazioni di equilibrio, ricavare le equazioni della velocità di volo, della spinta e della potenza, saper risolvere esercizi sull'argomento trattato.
Esercizi	Esercizi sul volo orizzontale

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**UDA 4 – POTENZA/SPINTA NECESSARIA E DISPONIBILE**

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti/Conoscenze	Periodo
-Sostentazione dinamica -Equazioni di equilibrio -Fisica generale -Sistemi propulsivi	<b>Unità 4.1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenza necessaria nel volo orizzontale</li> <li>• Confronto potenza disponibile e necessaria</li> <li>• Spinta necessaria nel volo orizzontale</li> <li>• Confronto spinta disponibile e necessaria</li> <li>• Quota di tangenza</li> </ul>	DICEMBRE  GENNAIO

Competenze	Saper descrivere, anche attraverso le equazioni, la differenza tra potenza necessaria e disponibile e tra spinta necessaria e disponibile.
Abilità	Rappresentare i grafici della potenza e della spinta in funzione della velocità.
Esercizi	Esercizi su spinte e potenze

**UDA 5 – VOLO LIBRATO E VELEGGIATO**

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti/Conoscenze	Periodo
-Sostentazione dinamica -Equazioni di equilibrio -Fisica generale	<b>Unità 5.1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Volo librato</li> <li>• Odografia del moto</li> <li>• Volo veleggiato</li> </ul> <b>Unità 5.2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affondata verticale</li> <li>• Caratteristiche di alcuni allanti</li> </ul>	GENNAIO/ FEBBRAIO

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

Competenze	Saper descrivere il volo librato e veleggiato attraverso rappresentazioni grafiche e l'impostazione di equazioni.
Abilità	Saper rappresentare le forze applicate al velivolo, impostare le equazioni generali di equilibrio dei casi di studio analizzati, saper leggere l'odografa del moto.
Esercizi	Esercizi sul volo librato e veleggiato

**UDA 6 – VOLO IN DISCESA E IN SALITA**

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti/Conoscenze	Periodo
-Sostentazione dinamica -Equazioni di equilibrio -Fisica generale -Sistemi propulsivi	<b>Unità 6.1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Equazioni del volo in discesa</li> <li>• Equazioni del volo in salita</li> <li>• Velocità di salita ripida e rapida</li> <li>• Consumo specifico</li> </ul>	FEBBRAIO/ MARZO

Competenze	Saper descrivere attraverso le equazioni di equilibrio il volo in discesa e in salita; saper descrivere il consumo specifico
Abilità	Saper rappresentare le forze applicate al velivolo nel volo in discesa e in salita, impostare le equazioni generali di equilibrio e saper disegnare la polare delle velocità
Esercizi	Esercizi sul volo in discesa e in salita

**UDA 7 – MOTI CURVI**

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti/Conoscenze	Periodo
-Sostentazione dinamica -Equazioni di equilibrio -Fisica generale -Sistemi propulsivi	<b>Unità 7.1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Virata piatta</li> <li>• Virata corretta</li> <li>• Richiamata</li> </ul> <b>Unità 7.2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decollo</li> <li>• Atterraggio</li> </ul>	MARZO/ APRILE

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

Competenze	Saper rappresentare e descrivere i moti curvi, saper descrivere la devianza, l'angolo di sbandamento, e il fattore di carico
Abilità	Saper ricavare le equazioni di equilibrio e le equazioni caratteristiche dei casi analizzati
Esercizi	Esercizi su alcuni moti curvi
Progetto	Progetto sulla meccanica del volo: pianificazione di un volo con la descrizione matematica dei regimi di volo (decollo, salita, volo orizzontale, moto curvo, discesa e atterraggio) e del sistema propulsivo.

**UDA 08 – CENNI SUL CENTRAGGIO, LA STABILITA' E SUL VOLO IN ARIA AGITATA**

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti/Conoscenze	Periodo
-Sostentazione dinamica -Equazioni di equilibrio -Fisica generale -Sistemi propulsivi	<b>Unità 08.1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilità statica e dinamica</li> <li>• Beccheggio, rollio e imbardata</li> <li>• Centraggio del velivolo</li> <li>• Cenni sul volo in aria agitata</li> </ul>	MAGGIO/ GIUGNO

Competenze	Saper descrivere il concetto di stabilità, i movimenti del velivolo attorno agli assi principali: beccheggio, rollio e imbardata. Saper descrivere il concetto di centraggio del velivolo.
Abilità	Saper rappresentare i momenti di rollio, beccheggio e imbardata rispetto agli assi principali e saperli descrivere.

**UDA 09 – AUTONOMIA E DURATA DI UN VELIVOLO AD ELICA**

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti/Conoscenze	Periodo
-Sostentazione dinamica -Equazioni di equilibrio -Fisica generale -Sistemi propulsivi	<b>Unità 09.1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia chilometrica</li> <li>• Autonomia oraria (durata)</li> <li>• Consumi e pesi</li> <li>• Influenza della quota e del peso sull'autonomia oraria</li> <li>• Influenza della quota e del peso sull'autonomia chilometrica</li> <li>• Influenza del vento sull'autonomia chilometrica</li> </ul>	MAGGIO/ GIUGNO

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

Competenze	Saper descrivere quali sono i parametri che influiscono sul consumo di carburante
Abilità	Saper effettuare un computo dell'autonomia oraria e chilometrica in funzione della distanza, del peso e di variabili esterne agenti sul velivolo.

**PARTE 3: IMPIANTI E SIMULAZIONE**

**UDA 10 – IMPIANTI DI BORDO E SIMULAZIONE**

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti/Conoscenze	Periodo
-Sostentazione dinamica -Equazioni di equilibrio -Fisica generale -Sistemi propulsivi	<p><b>Unità 10.1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianto combustibile</li> <li>• Utenze idrauliche</li> <li>• Impianto antighiaccio</li> <li>• Impianto elettrico</li> <li>• Impianto antincendio</li> <li>• Strumentazione di bordo</li> </ul> <p><b>Unità 10.2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazione di tutte le manovre studiate in meccanica del volo al simulatore PREPAR 3D (virtuale al pc) e simulatore fisico (semicabinato di un Cessna con comandi e cockpit realistici)</li> </ul>	SETTEMBRE 2023/ GIUGNO 2024

Competenze	<p>Saper descrivere in maniera compiuta quali sono i principali impianti di bordo presenti su un velivolo e le loro relative funzioni.</p> <p>Saper manovrare in sicurezza un velivolo simulando le manovre studiate nelle svariate condizioni di volo mediante la corretta lettura degli strumenti di bordo.</p>
------------	---



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

Abilità	<p>Avere cognizione di causa di un impianto di bordo e saper leggere i manuali e gli schemi tecnici col fine di individuare tutte le parti costituenti e i relativi compiti cui essi assolvono.</p> <p>Saper effettuare le principali manovre di pilotaggio di un velivolo studiate in meccanica del volo.</p>
---------	--

**SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO**

Articolazione/opzione: Conduzione del Mezzo Aereo

DOCENTI: Prof. Alessandro Maggi - Prof. Ciancia Giuseppe

Ore settimanali: 8; ore di laboratorio:3

Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.	Saper determinare, in base alla rotta e alla quota dell'aeromobile, gli spazi aerei attraversati, la loro classe, i servizi forniti, gli Enti ATS con cui si è in contatto.	Servizi del traffico aereo e relativi obiettivi; spazi aerei ed enti competenti; metodi di controllo; suddivisione delle separazioni standard; spazi aerei riservati; classificazione degli spazi aerei (normativa nazionale); criteri di assegnazione della classe ai diversi spazi aerei; finalità del servizio ATFCM.
	<p>Saper scegliere correttamente il livello di crociera VFR in funzione della rotta.</p> <p>Saper attribuire il numero di pista in funzione dell'orientamento e saper determinare la pista in uso in funzione del vento.</p> <p>Saper eseguire al simulatore di volo un circuito di traffico aeroportuale in volo per LIBR utilizzando correttamente gli strumenti di bordo.</p>	<p>Concetto di volo a vista e di volo strumentale.</p> <p>Condizioni di visibilità (VMC e IMC) e regimi di volo (IFR e VFR). Definizioni di ceiling, visibilità al suolo e in volo.</p> <p>Procedure del volo a vista: circuito di traffico aeroportuale in volo e parametri di esecuzione, numeri di identificazione pista, scelta pista in uso, navigazione entro CTR e TMA, procedura di regolaggio altimetrico, livelli di crociera VFR (sistema dei livelli semicirculari), minime meteo per il volo a vista.</p>
	<p>Saper leggere e commentare le procedure strumentali pubblicate (LIBR).</p> <p>Saper individuare le corrette impostazioni e indicazioni strumentali per eseguire ogni fase della procedura.</p> <p>Saper individuare i settori e le manovre di ingresso per un generico circuito d'attesa.</p>	<p>Procedure strumentali: Procedure di regolaggio altimetrico, livelli di crociera IFR e criterio dei livelli semicirculari; le fasi del volo strumentale, punti caratteristici che le delimitano e carte aeronautiche associate a ogni singola fase; lettura e commento delle procedure strumentali standard (Aerodrome Chart, Initial Climb Procedure, SID, Enroute Chart, STAR, Instrumental Approach chart); segmenti delle procedure di avvicinamento strumentale; procedure d'attesa, settori e manovre di ingresso. Enroute Clearance. Transition altitude, transition level, transition layer. Strip marking</p>

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

	<p>Saper eseguire al simulatore di volo una attesa, una partenza e un avvicinamento strumentale per LIBR.</p> <p>Saper leggere, scrivere e interpretare una Enroute Clearance. Saper determinare il Transition level in funzione della transition altitude e del QNH. Saper compilare una striscia progresso volo relativa ad aeromobili in partenza, arrivo e in volo locale</p>	
<b>Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.</b>	Saper interpretare i vari bollettini meteo e le carte del tempo significativo.	<p>Informazioni meteo per il volo. Le carte di previsione; Simboli usati nelle carte meteo; Significant Weather Low Level; Significant Weather Medium Level; Carte del vento e della temperatura in quota. Messaggi meteorologici per l'aviazione: Messaggi METAR; Messaggi SPECI; Messaggi TREND; Messaggi TAF. Avvisi di sicurezza: aerodrome warnings, wind shear warnings, thunderstorm area detection, SIGMET, AIRMET, VAA, TCA</p>
<b>Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.</b>	<p>Saper costruire e utilizzare la carta di Mercatore.</p> <p>Saper ricavare la scala di una carta di Mercatore.</p>	<p>Classificazione e proprietà delle carte geografiche; scala di una carta; carta di Mercatore: latitudine crescente; relazioni di corrispondenza.</p>
	Saper risolvere i problemi di lossodromia per terra sferica calcolando distanza, rotta, e coordinate del punto di arrivo.	<p>Navigazione lossodromica sulla sfera. Relazioni per il calcolo della distanza, della rotta, e delle coordinate del punto di arrivo.</p>
	<p>Saper costruire, utilizzare e ricavare la scala delle carte di Lambert e stereografica polare.</p> <p>Saper costruire e utilizzare una carta gnomonica polare.</p>	<p>Carta di Lambert, carte stereografiche, proiezioni gnomoniche: relazioni di corrispondenza.</p>
	Saper risolvere i problemi di ortodromia relativi a: calcolo distanza, rotta iniziale e rotta finale; calcolo delle coordinate di arrivo; calcolo delle coordinate del vertice; calcolo coordinate di intersezione con parallelo e meridiano; determinazione dei waypoints	<p>Navigazione ortodromica: elementi di trigonometria sferica; relazioni per la risoluzione dei problemi di ortodromia (calcolo distanza, rotta iniziale e rotta finale; calcolo delle coordinate di arrivo; calcolo delle coordinate del vertice; calcolo coordinate di intersezione con parallelo e meridiano; determinazione dei waypoints)</p>

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

<p>Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei sistemi nel trasporto aereo.</p> <p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.</p>	<p>Saper dimensionare un sistema radar in relazione alle prestazioni desiderate (risoluzione in azimuth, in distanza e massima distanza non ambigua, velocità angolare antenna).</p>	<p>Principio generale di funzionamento del radar; Radar primario, schema a blocchi; Portata geografica di un radar; Scelta dei parametri di un radar primario; Tecniche per migliorare le prestazioni del radar primario; Tipi di radar primario.</p> <p>Servizio radar: monitoring, identificazione, vettoramento, separazioni radar, il radar nel servizio di controllo di avvicinamento, Impiego del radar nel servizio di controllo aeroportuale.</p>
<p>Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.</p>	<p>Saper controllare i limiti di carico del velivolo ed effettuare il centraggio.</p>	<p>Pesi caratteristici e operazioni di carico e centraggio del velivolo</p>
<p>Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.</p>	<p>Saper determinare la data nelle diverse località della Terra e convertire l'ora da una scala di tempo all'altra (UT, LMT, ZT).</p>	<p>Moto della terra nel sistema e scale di misurazione del tempo: GMT, UT, LMT, ZT, UTC, UT1, UT2. La data. Relazioni di conversione tra diverse scale di tempo.</p>
<p>Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei sistemi nel trasporto aereo.</p>	<p>Saper calcolare i parametri orbitali fondamentali di un satellite artificiale (moto medio, periodo orbitale, quote al perigeo e all'apogeo, semiasse orbita)</p> <p>Saper gestire un sistema UAS nel rispetto delle condizioni di sicurezza richieste</p>	<p>Sistemi di navigazione satellitare.</p> <p>Corso on line per l'acquisizione del patentino A1/A3</p>

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE: prof.ssa VIRGINIA BISCOSI

MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA MEDIANTE ESERCITAZIONI AEROBICHE:

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" BRINDISI

Fondo lento, prove ripetute a velocità media con ampio recupero, esercizi eseguiti in serie, corsa con variazioni di ritmo, percorsi misti di resistenza.

Esercizi di reazione semplice, prove ripetute su brevi distanze, percorsi.

Partenza dai blocchi

## **MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ, FLESSIBILITÀ ARTICOLARE:**

Esercizi eseguiti in serie, in successione e in combinazione a corpo libero, stretching.

**Esercizi formativi di sviluppo generale a corpo libero e con grandi attrezzi(spalliera):**

Circuiti, combinazioni semplici

## **Giochi sportivi-fondamentali individuali e di squadra**

-Pallavolo:

fondamentali individuali e di squadra

## **HUMAN FACTOR**

Definizione e finalità Human Factor, ambito di studi del fattore umano

Ritmo circadiano

Jet lag

Il modello Shell: interazioni tra il soggetto e le varie componenti relative all'ambito lavorativo

L'errore umano in relazione agli incidenti di volo

Lo Swess cheese model

Situational awereness

Fatica operativa

Componenti della fatica operativa e causa e conseguenze

La componente fisica della fatica operativa

La componente psichica della fatica operativa

La componente psicologica della fatica operativa

La comunicazione efficace e la gestione dei conflitti interpersonali

La personalità e gli atteggiamenti personali che mettono a rischio la sicurezza del volo-cenni

## **Cenni sul sistema nervoso**

Funzioni

Sistema nervoso centrale e periferico

Neurone, sinapsi

**Riferimenti ad argomenti affrontati nel biennio precedente**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**Sistema muscolare**

tipi di muscoli

la contrazione

meccanismi energetici-aerobico, anaerobico lattacido e lattacido

**Apparato cardiocircolatorio**

Il cuore

La circolazione sanguigna

Il sangue

**Apparato respiratorio**

Gli organi della respirazione

La respirazione

Ipossia

**EDUCAZIONE CIVICA**

**DOCENTE:** prof.ssa Antonella Bianco

Gli argomenti inerenti l'educazione civica sono stati inseriti nelle programmazioni delle seguenti discipline:

- Lingua e letteratura italiana e storia (8 ore)
- Diritto ed economia; (7 ore)
- SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE (6 ore)
- INGLESE (4 ore)
- MATEMATICA (4 ore)
- Scienze motorie. (4 ore)

I docenti coinvolti hanno provveduto a sviluppare, nell'ambito dell'UDA programmata all'inizio dell'anno, argomenti attinenti alla propria disciplina, concorrendo alla formazione di un sapere unico per contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare in modo pieno e responsabile alla vita sociale. In particolare, si è sviluppato l'argomento: **SICUREZZA IN AMBITO LAVORATIVO.**

In particolare i macro-argomenti trattati sono i seguenti:

- **DIRITTO:** Il tema della sicurezza nei servizi aeroportuali; Le responsabilità dell'esercente; il rapporto di lavoro
- **ITALIANO:** Educazione alla legalità; La tutela del lavoro come conquista civile; Lavoro dignitoso e crescita economica
- **SCIENZE MOTORIE:** Primo soccorso, Protezione civile.
- **INGLESE:** Being an air traffic controller; the five freedoms of the air
- **SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE:** Carico e bilanciamento del velivolo: l'importanza del rispetto dei limiti di carico massimi consentiti e di un corretto bilanciamento ai fini della sicurezza del volo; le regole dell'aria e la loro importanza nella sicurezza del volo;
- **MATEMATICA** Indagine statistica e le sue fasi; rappresentazione grafica di distribuzione di frequenza; Rappresentazione grafica dei dati rilevati attraverso internet degli incidenti sul lavoro e l'invalidità provocata.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE  
PRIMA E SECONDA PROVA**

Si fa riferimento alle tabelle O.M. – Esami di Stato conclusivi del Secondo Ciclo di Istruzione

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

CANDIDATO.....

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi  
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

N	INDICATORI	DESCRIPTORI	PT
N° 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo tecnicamente ideato e pianificato, organizzato e sviluppato in modo ampiamente articolato, logico, organico e crescente. I paragrafi sviluppano l'idea centrale in modo completo e approfondito e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.	10
		Testo adeguatamente ideato e pianificato, organizzato e sviluppato in modo logico e organico. I paragrafi sviluppano l'idea centrale in modo completo e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.	9
		Testo ideato e pianificato in modo ordinato, organizzato e sviluppato in modo organico. I paragrafi sviluppano la maggior parte degli aspetti relativi all'idea centrale e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.	8
		Testo ideato e pianificato in modo semplice ma chiaro. L'organizzazione presenta linearità e organicità. I paragrafi sviluppano alcuni aspetti dell'idea centrale e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.	7
		Testo ideato e pianificato in modo essenziale. L'organizzazione è nel complesso organica. I paragrafi presentano varie lunghezze e gli argomenti sono talvolta trattati in modo approssimativo.	6
		Testo privo di pianificazione, con idee talvolta chiare ma banali e un'organizzazione complessiva confusa.	5
		Testo privo di idee e di pianificazione, sviluppato in modo confuso e talvolta incomprensibile.	4
		Testo confuso e completamente incomprensibile.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo	1
Coesione e coerenza testuale.		La coerenza e la coesione testuali sono pienamente e coerentemente realizzate: la modalità di successione delle idee sviluppate è organica ed efficace; la gerarchia delle informazioni è rispettata; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo preciso e corretto.	10
		La coerenza e la coesione testuali sono coerentemente realizzate: la modalità di successione delle idee sviluppate è organica; la gerarchia delle informazioni è rispettata; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo preciso e corretto.	9
		La coerenza e la coesione testuali sono realizzate in modo completo: la modalità di successione delle idee sviluppate è globalmente organica; la gerarchia delle informazioni è rispettata; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo preciso e corretto.	8
		La coerenza e la coesione testuali sono realizzate in modo parziale: la modalità di successione delle idee sviluppate è nel complesso ordinata; la gerarchia delle informazioni è rispettata in alcune parti; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo corretto.	7
		La coerenza e la coesione testuali sono realizzate in modo discontinuo: la modalità di successione delle idee sviluppate è poco ordinata; la gerarchia delle informazioni è rispettata in alcune parti; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono talvolta sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati talvolta in modo improprio.	6

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

		La coerenza e la coesione testuali sono a tratti realizzate: la modalità di successione delle idee sviluppate è disordinata; la gerarchia delle informazioni è rispettata in poche parti; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali in pochi punti; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo improprio.	5
		Il testo non si presenta coerente per le idee sviluppate in modo confuso e illogico; i connettivi e le diverse concordanze sono usati diffusamente in modo improprio e non conferiscono coesione al testo.	4
		Il testo è incomprensibile, illogico e privo delle basilari concordanze.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo	1
N 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	Il testo presenta un lessico vario, ricercato, appropriato al contenuto e preciso nella costruzione di espressioni che anticipano situazioni o concetti	10
		Il testo presenta un lessico vario, ricercato e appropriato al contenuto	9
		Il testo presenta un lessico vario e appropriato al contenuto	8
		Il testo presenta un lessico appropriato al contenuto	7
		Il testo presenta nel complesso un lessico appropriato al contenuto	6
		Il testo presenta diverse espressioni lessicali improprie	5
		Il testo presenta improprietà lessicali che ne impediscono la comprensione	4
		Il testo presenta un lessico scarno	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della padronanza lessicale	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della padronanza lessicale	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; paratassi e ipotassi sono ben utilizzate e perfettamente in equilibrio. I verbi anticipano il significato delle proposizioni. La punteggiatura è utilizzata, in modo efficace e preciso, in corrispondenza dei tagli principali del testo (fine di capoversi, fine di periodi, incisi, frasi tra parentesi)	10
		Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; paratassi e ipotassi sono ben utilizzate. I verbi anticipano il significato delle proposizioni. La punteggiatura è utilizzata, in modo efficace e preciso, in corrispondenza dei tagli principali del testo (fine di capoversi, fine di periodi, incisi, frasi tra parentesi)	9
		Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; anche se l'ipotassi è variamente utilizzata, prevale il ricorso alla paratassi. I verbi anticipano il significato delle proposizioni. La punteggiatura è utilizzata in modo e preciso in corrispondenza dei tagli principali del testo (fine di capoversi, fine di periodi)	8
		Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; prevale il ricorso alla paratassi. La punteggiatura è corretta.	7
		Il testo, dal punto di vista morfo-sintattico, si presenta nel complesso corretto. La punteggiatura è generalmente rispettata.	6
		Il testo presenta diverse imperfezioni morfo-sintattiche. La punteggiatura non è rispettata.	5
		Il testo è scorretto dal punto di vista morfo-sintattico.	4
		Il testo presenta gravissimi errori morfo-sintattici	3
Il testo presenta gravissimi e diffusi errori morfo-sintattici	2		



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

		I numerosissimi e gravi errori morfo-sintattici impediscono la comprensione del testo.	1
N 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Il testo rivela conoscenze ampie, precise e approfondite sull'argomento trattato che è arricchito con riferimenti culturali articolati, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo chiaro, esaustivo ed efficace.	10
		Il testo rivela conoscenze precise e approfondite sull'argomento trattato che è arricchito con riferimenti culturali articolati, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo chiaro ed efficace.	9
		Il testo rivela conoscenze ampie e precise sull'argomento trattato che è arricchito con riferimenti culturali articolati, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo chiaro.	8
		Il testo rivela diverse conoscenze sull'argomento trattato con diversi riferimenti culturali, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo semplice ma chiaro.	7
		Il testo rivela conoscenze essenziali sull'argomento trattato con diversi riferimenti culturali, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo semplice ma chiaro.	6
		Il testo rivela scarse conoscenze sull'argomento trattato con riferimenti culturali accennati e superficiali, esposti in modo approssimativo.	5
		Il testo rivela conoscenze frammentarie, approssimative e poco coerenti con l'argomento trattato.	4
		Il testo rivela conoscenze frammentarie, approssimative e confuse, di difficile comprensione.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		Le idee sviluppate nel testo sono caratterizzate da significative valutazioni personali, accompagnate da precisi e ampiamente motivati giudizi critici. La rielaborazione delle informazioni presenta tratti originali e interessanti per il lettore.	10
		Le idee sviluppate nel testo sono caratterizzate da significative valutazioni personali, accompagnate da precisi e motivati giudizi critici. La rielaborazione delle informazioni presenta tratti originali.	9
		Le idee sviluppate nel testo sono caratterizzate da significative valutazioni personali, accompagnate da motivati giudizi critici. La rielaborazione delle informazioni presenta tratti originali.	8
		Le idee sviluppate nel testo presentano alcune valutazioni personali e spunti critici offerti dalle informazioni ricavate dai materiali a disposizione.	7
		Le idee sviluppate nel testo presentano spunti personali e critici offerti dalle informazioni ricavate dai materiali a disposizione.	6
		Nel testo, si rintracciano pochi spunti critici e personali espressi in modo confuso approssimativo	5
		Nel testo, gli spunti critici e personali sono sporadici ed espressi in modo confuso.	4
		Nel testo, gli spunti critici e personali sono di difficile comprensione	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli spunti critici e personali	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli spunti critici e personali	1

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

TIPOLOGIA A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

CANDIDATO.....

N°	INDICATORI	DESCRITTORI	PT
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	La consegna è pienamente ed efficacemente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali.	10
		La consegna è pienamente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	9
		La consegna è globalmente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	8
		La consegna è nel complesso rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	7
		La consegna è parzialmente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	6
		La consegna è a tratti rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	5
		La consegna è sporadicamente e confusamente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	4
		I vincoli della consegna sono sporadicamente e confusamente rispettati limitatamente all'aspetto formale/contenutistico/procedurale	3
		Risulta difficoltoso rintracciare il rispetto dei vincoli posti dalla consegna	2
		Risulta impossibile rintracciare il rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L'elaborato rivela una piena, approfondita e accurata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	10
		L'elaborato rivela una piena e accurata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	9
		L'elaborato rivela una accurata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	8
		L'elaborato rivela una adeguata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	7
		L'elaborato rivela una essenziale comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	6
		L'elaborato rivela una parziale comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	5
		L'elaborato rivela una confusa comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	4
		L'elaborato rivela una confusa comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della comprensione tematica	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della comprensione tematica	1

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una puntuale e pienamente esauriente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, effettuata con consapevolezza e rigore linguistici.	10
		L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una pienamente esauriente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, effettuata con consapevolezza linguistica.	9
		L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una corretta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	8
		L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, nel complesso corretta	7
		L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, parzialmente corretta	6
		L'elaborato presenta una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica frammentaria e superficiale	5
		L'elaborato presenta una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica frammentaria e confusa	4
		L'elaborato presenta una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica di difficile decodifica	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato un tentativo di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato un tentativo di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1
4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo è corretta, ampiamente articolata, perfettamente coerente con gli spunti forniti dalla consegna e approfondita con conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutate da ambiti disciplinari diversi.	10
		L'interpretazione del testo è corretta, articolata, coerente con gli spunti forniti dalla consegna e arricchita con conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutate da ambiti disciplinari diversi.	9
		L'interpretazione del testo è corretta coerente con gli spunti forniti dalla consegna e presenta conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutate da ambiti disciplinari diversi.	8
		L'interpretazione del testo è nel complesso coerente con gli spunti forniti dalla consegna e presenta conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutate da alcuni ambiti disciplinari.	7
		L'interpretazione del testo è parzialmente corretta, nel complesso coerente con gli spunti forniti dalla consegna.	6
		L'interpretazione del testo è superficiale, talvolta coerente con gli spunti forniti dalla consegna	5
		L'interpretazione del testo è frammentaria e confusa	4
		L'interpretazione del testo è di difficile decodifica.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato un tentativo di interpretazione del testo fornito dalla consegna	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato un tentativo di interpretazione del testo fornito dalla consegna	1

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**TIPOLOGIA B  
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

CANDIDATO.....

N°	INDICATORI	DESCRIPTORI	PT
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono pienamente e correttamente individuate, ricorrendo all'intera ricostruzione inferenziale dei dati impliciti e alla puntuale precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.	13
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono pienamente e correttamente individuate, ricorrendo ad una globale ricostruzione inferenziale dei dati impliciti e alla puntuale precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.	12
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono pienamente e correttamente individuate, ricorrendo ad una adeguata ricostruzione inferenziale dei dati impliciti e alla puntuale precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.	11
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono pienamente e correttamente individuate, anche con la puntuale precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.	10
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono chiaramente e correttamente individuate, anche con la precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.	9
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono chiaramente e correttamente individuate.	8
		La tesi e le argomentazioni sono individuate in modo chiaro.	7
		La tesi è individuata in modo chiaro, ma le argomentazioni sono talvolta imprecise	6
		La tesi è individuata in modo parziale e le argomentazioni sono imprecise	5
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono individuate in modo confuso	4
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono individuate in modo confuso e frammentario	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato la tesi e le argomentazioni	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato la tesi e le argomentazioni	1
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Il percorso ragionativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale, pertinente e vario dei connettivi, adeguatamente scelti in base agli argomenti che sostengono la tesi e alla coesione da conferire all'intero testo.	14
		Il percorso ragionativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi adeguatamente scelti in base agli argomenti che sostengono la tesi e alla coesione da conferire all'intero testo.	13
		Il percorso ragionativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi adeguatamente scelti in base agli argomenti che sostengono la tesi.	12
		Il percorso ragionativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi scelti in base agli argomenti che sostengono la tesi.	11
		Il percorso ragionativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi scelti in modo appropriato.	10

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

		Il percorso ragionativo, logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi.	9
		Il percorso ragionativo, coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto e pertinente dei connettivi.	8
		Il percorso ragionativo, nel complesso coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto dei connettivi.	7
		Il percorso ragionativo, parzialmente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto dall'uso adeguato dei connettivi.	6
		Il percorso ragionativo rivela superficialità e parziale coerenza con l'impianto argomentativo; l'uso dei connettivi è pertinente in alcuni casi	5
		Il percorso ragionativo rivela superficialità e confusione; l'impianto argomentativo è privo di un supporto logico e di connettivi adeguati.	4
		Il percorso ragionativo rivela superficialità, confusione e frammentarietà; l'impianto argomentativo è privo di un supporto logico e di connettivi adeguati.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato il percorso ragionativo	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato il percorso ragionativo	1
<b>3</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L'argomentazione, brillante, ben articolata e convincente, è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali, vari, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	13
		L'argomentazione, ben articolata e convincente, è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali, vari, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	12
		L'argomentazione, ben articolata, è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali, vari, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	11
		L'argomentazione è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	10
		L'argomentazione è correttamente sostenuta da molti riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	9
		L'argomentazione è correttamente sostenuta da diversi riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti in modo logico e coerente.	8
		L'argomentazione è nel complesso sostenuta da diversi riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti complessivamente in modo coerente.	7
		L'argomentazione è sostenuta in modo essenziale da alcuni riferimenti culturali esposti in modo semplice ma chiaro.	6
		L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali esposti in modo superficiale e non sempre logico.	5
		L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali esposti in modo superficiale, confuso e per niente logico.	4
		L'argomentazione è sostenuta da pochissimi riferimenti culturali esposti in modo frammentario, confuso e per niente logico	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	1

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**TIPOLOGIA C  
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

CANDIDATO.....

N°	INDICATORI	DESCRIPTORI	PT
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il contenuto dell'elaborato è perfettamente pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono efficacemente organizzati intorno all'idea centrale ricavata dall'analisi inferenziale e interpretativa del testo, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore	13
		Il contenuto dell'elaborato è perfettamente pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono efficacemente organizzati intorno all'idea centrale ricavata dall'analisi inferenziale del testo, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore	12
		Il contenuto dell'elaborato è perfettamente pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono efficacemente organizzati intorno all'idea centrale ricavata dall'analisi globale del testo, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore	11
		Il contenuto dell'elaborato è perfettamente pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono efficacemente organizzati intorno ad un'idea centrale, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore	10
		Il contenuto dell'elaborato è abbastanza pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono correttamente organizzati intorno ad un'idea centrale, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore	9
		Il contenuto dell'elaborato è pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono adeguatamente organizzati intorno ad un'idea centrale, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati.	8
		Il contenuto dell'elaborato è nel complesso pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono organizzati intorno a diverse idee, ma non mettono a fuoco quella centrale. I titoli, nella loro semplicità, anticipano i temi sviluppati.	7
		Il contenuto dell'elaborato è pertinente negli aspetti essenziali, alle richieste della traccia. I paragrafi sono organizzati intorno a diverse idee, ma non mettono a fuoco quella centrale. Non tutti i titoli anticipano i temi sviluppati.	6
		Il contenuto dell'elaborato è piuttosto superficiale e risponde parzialmente alle richieste della traccia. I paragrafi sono organizzati intorno a idee poco chiare e non tutti sono provvisti di una titolazione coerente con i temi sviluppati.	5
		Il contenuto è piuttosto confuso e superficiale. I paragrafi sono disordinati e non lasciano intravedere l'idea centrale	4
Il contenuto è piuttosto confuso, superficiale e non pertinente alle richieste della traccia	3		

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato riferimenti pertinenti alle richieste della traccia	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato riferimenti pertinenti alle richieste della traccia	1
<b>2</b>	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L'esposizione, organizzata in modo equilibrato e ampiamente articolato, è chiara, perfettamente logica, ordinata e lineare	13
		L'esposizione, organizzata in modo equilibrato e articolato, è chiara, perfettamente logica, ordinata e lineare	12
		L'esposizione, organizzata in modo equilibrato, è chiara, perfettamente logica, ordinata e lineare	11
		L'esposizione è chiara, perfettamente logica, ordinata e lineare	10
		L'esposizione è chiara, logica, ordinata e lineare	9
		L'esposizione è chiara, logica e ordinata	8
		L'esposizione è nel complesso chiara e ordinata	7
		L'esposizione è nel complesso chiara con qualche incertezza	6
		L'esposizione presenta tratti involuti e tratti più chiari	5
		L'esposizione non è chiara e lineare	4
		L'esposizione è disturbata dalle numerose improprietà sintattiche e dal periodo involuto	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato la linearità espositiva	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato la linearità espositiva	1
		<b>3</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
L'argomentazione, sicura e disinvolta, è sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali e approfondimenti scientifici, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	13		
L'argomentazione, disinvolta nello sviluppo dei periodi, è sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali e approfondimenti scientifici, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	12		
L'argomentazione, fluida nello sviluppo dei periodi, è sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali e approfondimenti scientifici, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	11		
L'argomentazione è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	10		
L'argomentazione è correttamente sostenuta da molti riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	9		
L'argomentazione è correttamente sostenuta da diversi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo logico coerente.	8		
L'argomentazione è nel complesso sostenuta da diversi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti complessivamente in modo coerente.	7		

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

	L'argomentazione è sostenuta in modo essenziale da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo semplice ma chiaro	6
	L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo superficiale e non sempre logico	5
	L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo superficiale, confuso e per niente logico	4
	L'argomentazione è sostenuta da pochissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo frammentario, confuso e per niente logico	3
	Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali e le conoscenze specifiche	2
	Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali e le conoscenze specifiche	1



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

I.T.E.T. "CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"

ESAMI DI STATO - SECONDA PROVA SCRITTA DEL ..... Giugno..... - COMMISSIONE: .....

CLASSE 5 CMA .....

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO.....

INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	DESCRIPTORI	QUANTIFICATORI PUNTEGGIO	Punteggio Parziale
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Il candidato individua correttamente il significato di tutti i dati, gli obiettivi e i procedimenti utili alla risoluzione della prova	5 (se applicabile a tutti i tre quesiti completamente svolti) 4 (se applicabile a tutti i tre quesiti non completamente svolti oppure al quesito obbligatorio più un quesito facoltativo svolti completamente)	
	Il candidato individua correttamente il significato dei dati, gli obiettivi e i procedimenti utili alla risoluzione della prova solo nelle parti essenziali	3 (se applicabile all'intero svolgimento obbligatorio della traccia o in misura equivalente)	
	L'interpretazione dei dati, l'individuazione degli obiettivi della prova e/o dei procedimenti necessari risulta confusa, frammentaria, parziale o assente	2 (se applicabile allo svolgimento corrispondente alla parte obbligatoria o in misura equivalente) 1 (se applicabile allo svolgimento corrispondente alla parte obbligatoria più un quesito facoltativo o in misura equivalente) 0 (Prova non svolta o interpretazione completamente errata)	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'extrapolazione dei dati utili e all'applicazione dei procedimenti grafico-analitici per la loro soluzione.	Scelta efficace delle tecniche risolutive e di acquisizione dei dati mancanti. Minimizzazione dei tempi di svolgimento in relazione agli obiettivi prefissati	8 (se applicabile a tutti i tre svolgimenti richiesti completamente svolti) 7 (se applicabile a tutti i tre svolgimenti richiesti, quasi completamente svolti) 6 (se applicabile allo svolgimento obbligatorio richiesto più un quesito facoltativo svolto o in una misura equivalente) 5 (se applicabile allo svolgimento obbligatorio richiesto o in una misura equivalente)	
	Scelta non chiara, inefficace o assente delle tecniche risolutive e di acquisizione dei dati mancanti. Scarsa ottimizzazione dei tempi di svolgimento in relazione agli obiettivi	4 (se applicabile ad una parte dello svolgimento corrispondente al quesito obbligatorio o in misura equivalente) 3 (se applicabile ad una parte dello svolgimento corrispondente al quesito obbligatorio più uno facoltativo o in misura equivalente) 2 (se applicabile alla quasi totalità della prova) 1 (se applicabile a tutta la prova) 0 (Prova non svolta / scelta errata di tutte le scelte risolutive / interpretazione degli scenari completamente errata)	
Completezza nello svolgimento della traccia, precisione dei dati ottenuti entro la fascia di tolleranza e correttezza degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	I risultati analitici e le costruzioni grafiche risultano precisi, sono rispettati i limiti di tolleranza e le unità di misura sono correttamente utilizzate e riportate	4 (se applicabile a tutti i tre quesiti completamente svolti) 3 (se applicabile a tutti i tre quesiti quasi completamente svolti oppure al quesito obbligatorio più uno facoltativo)	

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

		<p><b>2</b> (se applicabile all'intero svolgimento obbligatorio della traccia o in misura, nel complesso, equivalente)</p> <p><b>1</b> (se applicabile solo ad una parte limitata, equivalente ad un solo quesito facoltativo)</p> <p><b>0</b> (Prova non svolta / tutti i risultati ampiamente al di fuori dei limiti di tolleranza)</p>	
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<p>Il procedimento si presenta chiaro, consequenziale ed è corredato da esaurienti commenti esplicativi nel rispetto della terminologia tecnica di settore</p>	<p><b>3</b> (se applicabile a tutti i tre quesiti completamente svolti oppure al quesito obbligatorio più almeno uno facoltativo)</p> <p><b>2</b> (se applicabile all'intero svolgimento obbligatorio della traccia o in misura, nel complesso, equivalente)</p> <p><b>1</b> (se applicabile solo ad una parte limitata dell'intero svolgimento richiesto)</p> <p><b>0</b> (Prova non svolta / commenti o collegamenti logici assenti)</p>	
<p><b>TOTALE PUNTEGGIO (IN VENTESIMI)</b></p>			

La Commissione

Il Presidente della Commissione

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**ALLEGATI**

**GRIGLIE E RUBRICHE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**ALLEGATO N.1**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ORALE (per tutte le discipline)

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio assegnato
Acquisizione dei contenuti della disciplina	Contenuti completi e approfonditi utilizzati con piena padronanza.	2,5	
	Contenuti completi e puntuali utilizzati con consapevolezza.	2	
	Contenuti corretti, utilizzati in modo coerente.	1,75	
	Contenuti essenziali e collegati in modo semplice.	1,5	
	Contenuti parziali e incompleti.	1	
	Contenuti frammentari e lacunosi.	0,75	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo logico e coerente all'interno di una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	2,5	
	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo logico e coerente all'interno di una trattazione pluridisciplinare corretta e articolata.	2	
	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo logico, all'interno di una trattazione che tocca alcune discipline.	1,75	
	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo semplice ed essenziale.	1,5	
	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo impreciso.	1	
	Le conoscenze acquisite non sono collegate o sono collegate in modo confuso e disordinato.	0,75	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Argomentazione organica, articolata e personale. Rielaborazione critica e originale dei contenuti con espressione di motivate valutazioni personali.	2,5	
	Argomentazione organica e articolata. Rielaborazione critica ed efficace dei contenuti con espressione di motivate valutazioni personali.	2	
	Argomentazione corretta. Rielaborazione efficace dei contenuti con espressione di alcune valutazioni personali.	1,75	
	Argomentazione essenziale. Rielaborazione nel complesso personale.	1,5	
	Argomentazione imprecisa. Rielaborazione difficoltosa.	1,25	
	Non si rileva la capacità argomentativa e di rielaborazione.	0,75	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e articolato utilizzato con piena padronanza anche in riferimento al linguaggio specifico delle discipline.	1,5	
	Lessico corretto con utilizzo di termini afferenti al settore specifico delle discipline.	1,25	
	Lessico adeguato alla terminologia del settore specifico delle discipline.	1	
	Lessico impreciso, non sempre adeguato alla terminologia del settore specifico delle discipline.	0,75	
	Lessico non adeguato alla terminologia del settore specifico delle discipline.	0,5	
Capacità autovalutativa	Corretta e coerente. Rivela puntuale conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza.	1	
	Corretta. Rivela adeguata conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza.	0,75	
	Essenziale. Individua alcuni punti di forza e di debolezza.	0,5	
	Inadeguata o assente.	0,25	
Voto finale			

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**ALLEGATO N.2**

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

AMBITO	COMPETENZA CHIAVE	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO
COSTRUZIONE DEL SÉ	IMPARARE AD IMPARARE	-Organizzazione del proprio apprendimento  -Adozione di un proprio metodo di studio/lavoro  -Rispetto dei tempi  -Livello di autonomia	L'alunno organizza in completa autonomia e con sistematicità il proprio apprendimento:  prende appunti e li riorganizza logicamente costruendo mappe e schemi; comprende testi di varia tipologia; razionalizza l'uso del tempo; lavora in gruppo e condivide azioni e procedure; effettua ricerche finalizzate allo scopo.	4
			L'alunno organizza autonomamente il proprio apprendimento:  prende appunti; comprende testi di varia tipologia; razionalizza l'uso del tempo; lavora in gruppo e condivide azioni e procedure; effettua ricerche finalizzate allo scopo.	3
			L'alunno incontra difficoltà nell'organizzazione del proprio apprendimento: talvolta prende appunti; comprende il senso globale di alcuni tipi di testo; fa faticose e rispetta i tempi delle consegne; lavora in gruppo e si limita a svolgere il suo compito; effettua ricerche talvolta coerenti con l'argomento dato.	2
			L'alunno, opportunamente guidato, elabora e realizza semplici progetti afferenti alle attività di studio, utilizzando conoscenze e abilità essenziali	1
RELAZIONE CON GLI ALTRI	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	-Coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti  -Livello di assunzione di responsabilità  -Capacità decisionale	L'alunno connette autonomamente e con consapevolezza conoscenze, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. Si mostra capace di assumersi le sue responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce efficacemente alla soluzione di problemi personali e collettivi. Sa prendere decisioni fondate, dopo attenta considerazione dei diversi aspetti del problema in esame.	4
			L'alunno connette autonomamente conoscenze, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. Si mostra capace di assumersi le sue responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi. Sa prendere decisioni fondate, dopo attenta considerazione dei diversi aspetti del problema in esame.	3
			L'alunno connette in modo discontinuo conoscenze, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. Talvolta si mostra capace di assumersi le sue responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto. Prendere decisioni casuali e, qualche volta, dopo aver considerato i diversi aspetti del problema in esame.	2

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

			L'alunno incontra diverse difficoltà nel connettere conoscenze, valori e comportamenti. Guidato, riconosce le responsabilità delle decisioni prese e delle azioni messe in atto.	1
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Interazione e rispetto delle regole proprie del contesto</li> <li>-Contributi al dialogo educativo</li> <li>-Comprensione dei diversi punti di vista, delle diverse sensibilità e culture</li> <li>-Gestione dei momenti di conflitto</li> </ul>	L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo e accogliendo pienamente i diversi punti di vista; valorizza sapientemente le proprie e le altrui capacità; gestisce la conflittualità rivelando efficaci strategie di mediazione; contribuisce con apporti costruttivi e personali, frutto anche di approfondimenti, all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	4
			L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo pienamente i diversi punti di vista; valorizza abilmente le proprie e le altrui capacità; gestisce la conflittualità rivelando attente strategie di mediazione; contribuisce con apporti personali all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	3
			L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo globalmente i diversi punti di vista; riesce talvolta a valorizzare le proprie e le altrui capacità; gestisce la conflittualità in modo casuale; contribuisce con semplici apporti personali all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	2
			L'alunno interagisce in gruppo, su sollecitazione del docente; guidato, comprende il senso globale dei diversi punti di vista e con qualche difficoltà valorizza le proprie e le altrui capacità; si dimostra impacciato nella gestione della conflittualità.	1
<b>RAPPORTO CON LA REALTÀ</b>	<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Interesse per le tecnologie</li> <li>-Utilizzo delle tecnologie per apprendere e lavorare</li> <li>-Comportamento in rete e durante la navigazione</li> </ul>	L'alunno mostra un elevato interesse per le tecnologie digitali che utilizza, in modo critico, sicuro e con padronanza, per apprendere e lavorare; rispetta correttamente e con puntualità i comportamenti in rete, dimostrando piena consapevolezza dei pericoli del web e responsabilità nel navigare in modo sicuro.	4
			L'alunno mostra Interesse per le tecnologie digitali che utilizza, in modo sicuro e con padronanza, per apprendere e lavorare; rispetta correttamente e con puntualità i comportamenti in rete, dimostrando consapevolezza dei pericoli del web e responsabilità nel navigare in modo sicuro.	3
			L'alunno mostra un essenziale interesse per le tecnologie digitali che utilizza, in modo basilare, per apprendere e lavorare; rispetta generalmente i comportamenti in rete, dimostrando di conoscere i più evidenti pericoli del web e della navigazione.	2
			L'alunno mostra un essenziale interesse per le tecnologie digitali che utilizza, in modo basilare, per apprendere e lavorare; rispetta generalmente i comportamenti in rete, dimostrando di conoscere i più evidenti pericoli del web e della navigazione.	1

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

<b>RAPPORTO CON LA REALTÀ</b>	<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capacità di agire sulla base di idee e opportunità</li> <li>-Spirito di iniziativa</li> <li>-Creatività</li> <li>-Livello di perseveranza</li> </ul>	L'alunno rivela una rilevante capacità imprenditoriale che gli permette di agire con sicurezza sulla base di idee e opportunità, trasformate in valori per gli altri; risolve i problemi utilizzando efficacemente la propria creatività e il personale spirito critico; persevera fortemente e lungamente nel raggiungimento dello scopo; è capace di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	4
			L'alunno rivela una appropriata capacità imprenditoriale che gli permette di agire abilmente sulla base di idee e opportunità, trasformate in valori per gli altri; risolve i problemi utilizzando adeguatamente la propria creatività e il personale spirito critico; persevera lungamente nel raggiungimento dello scopo; è capace di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	3
			L'alunno rivela in alcuni ambiti/attività una adeguata capacità imprenditoriale che gli permette di agire sulla base di idee e opportunità; talvolta, risolve i problemi con creatività e spirito critico; persevera parzialmente nel raggiungimento dello scopo; è capace di lavorare in modalità collaborativa, limitatamente a progetti semplici e di breve durata.	2
			L'alunno, sollecitato dal docente, rivela, limitatamente ad alcuni ambiti/attività, spirito di iniziativa; risolve i problemi con diverse difficoltà; non sempre raggiunge lo scopo; lavora in gruppo limitandosi a svolgere il compito assegnato.	1

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**ALLEGATO N.3**

LA VALUTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI PRODOTTO

PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE

Criteria	Indicatori	4	3	2	1
<b>Presenza di contenuti aderenti al tema proposto</b>	I contenuti scelti sono pertinenti e significativi in rapporto al tema trattato con elementi di rielaborazione personale	Le informazioni riportate sono approfondite, precise e pertinenti rispetto alla consegna	Le informazioni riportate sono corrette e pertinenti	Le informazioni sono essenziali, talvolta generiche e non ben rispondenti alla consegna	Le informazioni sono insufficienti o erronee e non rispondono alla consegna
<b>Originalità della proposta</b>	Sono state impiegate soluzioni tecniche nuove e originali.	La presentazione è nuova, ben costruita, frutto di elaborazioni personali ragionate	La presentazione contiene elementi di originalità in alcune parti con interventi generalmente tratti dalla rete	La presentazione contiene elementi noti e facilmente rintracciabili sulla rete, con limitati interventi personali	La presentazione ripropone testi copiati e disorganici senza alcun intervento personale
<b>Correttezza linguistica formale e grammaticale</b>	Correttezza e completezza morfo-sintattica; lessico ricco ed appropriato indispensabile per argomentare nei vari contesti  Utilizzo del linguaggio tecnico articolato e fluido	Forma e linguaggio chiaro, corretto con lessico ricco e articolato	Forma chiara e corretta secondo uno schema predefinito e linguaggio corretto	Forma corretta e essenziale, linguaggio semplice ed adeguato	Errori grammaticali, mancanza di coerenza e correttezza linguistica
<b>Grafica, presenza di video, immagini o altri elementi aggiuntivi</b>	Sono stati impiegati testo, immagini e audio in modo coerente e significativo rispetto al tema trattato.	Il testo presenta originalità ed efficacia comunicativa con l'uso di immagini, video e altri elementi. Ottimo equilibrio fra testo e immagini, con una schematizzazione dei concetti corretta ed efficace	Il testo è di facile lettura, con presenza di immagini e video pertinenti.  Presentazione grafica adeguata con buona schematizzazione la cui leggibilità potrebbe essere migliorata	Il testo è generalmente corretto e chiaro, ma manca di originalità, con immagini mancanti o poco pertinenti e schematizzazione essenziale o mancante	Il testo appare confuso e sovrabbondante, con difficoltà di lettura, inadeguato rispetto allo scopo, e assenza di schematizzazione



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

ESPOSIZIONE INDIVIDUALE DEL PRODOTTO					
Criteria	Indicatori	4	3	2	1
<b>Conoscenza dell'argomento</b>	Conoscenza chiara e completa dei contenuti proposti	La conoscenza sui temi proposti è completa, consolidata e bene organizzata, utilizzabile in modo autonomo e consapevole da parte dello studente	La conoscenza sui temi proposti è consolidata e organizzata, utilizzabile in modo autonomo da parte dello studente	La conoscenza sui temi proposti è essenziale, migliorabile con il sostegno del docente o dei compagni	La conoscenza è frammentaria e non consolidata, recuperabile con difficoltà con l'aiuto e lo stimolo del docente
<b>Consapevolezza del lavoro svolto</b>	Presentazione chiara e completa dell'argomento con l'ausilio di immagini precise e coerenti	Spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo del lavoro svolto, senza dover guardare le slides	Prende spunto dalle slides, spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento.	Legge le slides della presentazione e aggiunge qualche informazione	Conosce poco il contenuto della presentazione e non sa riferire in modo consapevole
<b>Capacità argomentativa</b>	Comunicare con un linguaggio appropriato e corretto argomentando in modo chiaro e completo	Comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce, il linguaggio è chiaro e sintetico, con termini specifici appropriati e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito	Comunica le idee con un appropriato tono di voce, il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è a volte prolisso, con termini adeguati, e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico	Evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio non è sempre chiaro e i termini talvolta inadeguati, l'esposizione risulta frammentata	Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto
<b>Approfondimento, e rielaborazione personale</b>	Esprimere la propria opinione personale e confrontarsi con tesi diverse adeguando il proprio pensiero e motivando le proprie scelte	L'alunno esprime la propria opinione personale ed è in grado di confrontarsi con tesi diverse adeguando il proprio pensiero e motivando le proprie scelte	Su richiesta l'alunno esprime la propria opinione sulle questioni poste provando a spiegare le motivazioni delle proprie scelte	L'alunno non è del tutto consapevole della propria opinione in merito alle questioni poste, e se sollecitato risponde in modo generico	L'alunno si rifiuta o non è in grado di esprimere opinioni personali sulle questioni poste, che affronta con una certa superficialità

Nella corrispondenza livello voto, si tiene conto di tre dimensioni importanti:

il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) del curricolo di Ed. Civica declinati nelle discipline prevalenti e concorrenti;

la valutazione del compito autentico realizzato (anche in termini di contributo personale se il lavoro è di gruppo);

l'impegno e la partecipazione alle attività di processo.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

**TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLO VOTO**

LIVELLO	VOTO	Relazione tra livello di competenza-obiettivi di apprendimento-compito autentico-impegno e partecipazione nelle attività di processo
4	10-9	10- Obiettivi pienamente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico completo, originale e pienamente coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo proficui e costanti.
		9 Obiettivi pienamente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico completo e pienamente coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo proficui e nel complesso costanti.
3	8-7	8 Obiettivi raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico completo e coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo costanti.
		7 Obiettivi raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico corretto e coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo discontinui.
2	6-5	6 Obiettivi parzialmente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo discontinui
		5 Obiettivi parzialmente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico incompleto, parzialmente coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo gravemente discontinui

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

1	4-2	4
		3
		2

Obiettivi non raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...)

Compito autentico incompleto, non coerente con la consegna

Impegno e partecipazione nelle attività di processo assenti

Obiettivi non raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...)

Compito autentico gravemente incompleto, non coerente con la consegna

Impegno e partecipazione nelle attività di processo assenti


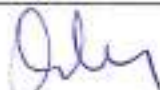
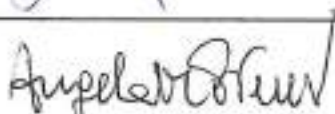
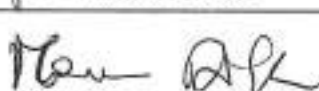
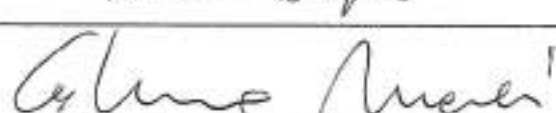
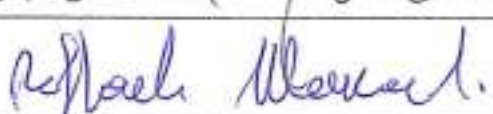
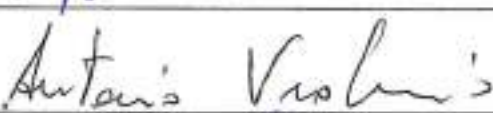
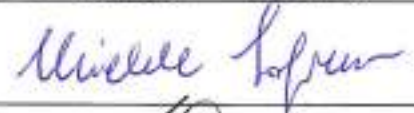
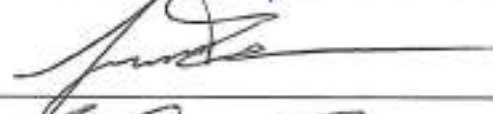
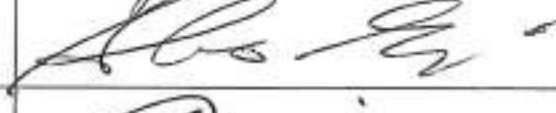
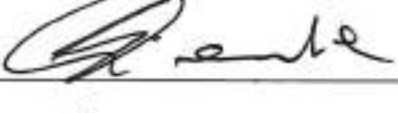

Obiettivi non raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...)

Compito autentico gravemente incompleto e frammentario

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"  
BRINDISI**

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

5CHAA

DOCENTE	FIRMA
Prof. Giovanni Farina	
Prof.ssa Antonella Bianco	
Prof.ssa Angela Maria Pierri	
Prof.ssa Maria Di Schiena	
Prof. Cosimo Maci	
Prof. Raffaele Mauramati	
Prof. Antonio Vedruccio	
Prof. Michele Lapresa	
Prof. Giovanni Tombolini	
Prof. Alessandro Maggi	
Prof. Giuseppe Ciancia	
Prof.ssa Virginia Biscosi	
DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Portolano Lucia	